



# COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA



## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 - 2021 - 2022



## PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: **la SEZIONE STRATEGICA** e **la SEZIONE OPERATIVA**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SEZIONE STRATEGICA** - sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: caratteristiche della popolazione, del territorio, della struttura organizzativa e operativa dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La **SEZIONE OPERATIVA** - ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale.

La Sezione operativa, coerentemente al contenuto dell'Allegato 6 al D.Lgs n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La **SEZIONE OPERATIVA** si struttura in due parti fondamentali:

**SEZIONE OPERATIVA - Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SEZIONE STRATEGICA, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione;

**SEZIONE OPERATIVA - Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

### SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni esterne

#### Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

##### Scenario internazionale

*(fonte: estratto da "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019" - Ministero dell'Economia e delle Finanze)*

Nel 2019 è proseguito il rallentamento del ciclo economico mondiale già in corso dall'inizio dell'anno 2018. Le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, l'acuirsi del rischio di uscita senza accordo del Regno Unito dall'Unione Europea, le tensioni politiche in alcuni paesi emergenti - in primis Argentina e Venezuela - la crisi del mercato dell'auto e le relative ripercussioni sulle economie a forte vocazione industriale, ostacolano l'utilizzo della capacità produttiva da parte delle imprese e le inducono a rivedere i programmi di investimento e a ridurre le scorte. In base alle più recenti previsioni dell'OCSE<sup>1</sup>, il PIL mondiale dovrebbe crescere in termini reali del 3,0 per cento nel 2020, in deciso rallentamento rispetto a quello registrato all'anno 2018. Il rallentamento interessa pressoché tutte le economie avanzate, specialmente quelle maggiormente esposte alla flessione degli investimenti e del commercio mondiale. Le tensioni commerciali, amplificate dalle interconnessioni all'interno delle catene globali di valore (GVC), determinano una contrazione della domanda mondiale non soltanto nel breve ma anche nel medio termine, riducendo la produttività e gli incentivi ad investire. A conferma di tale analisi, i dati mensili del commercio del Central Planning Bureau olandese nel 2019 mostrano una dinamica degli scambi più debole di quella dell'anno precedente, con una variazione tendenziale negativa in termini reali (-1,4 per cento).

L'indebolimento del ciclo economico sembra destinato ad incidere sulla dinamica della crescita economica anche nel medio periodo. Man mano che ulteriori informazioni congiunturali si rendono disponibili, infatti, si osserva la tendenza dei principali previsori internazionali a posticipare l'avvio di una graduale ripresa, rivedendo al ribasso la dinamica per i prossimi mesi. Si inizia quindi a riscontrare una graduale convergenza delle previsioni ufficiali con le aspettative dei mercati che già da alcuni mesi stanno scontando nelle proiezioni sui tassi di interesse, sulle valute e sul prezzo del petrolio, una fase più prolungata di debolezza del ciclo economico. Anche le indagini congiunturali tracciano un trend di costante indebolimento dell'attività economica: dalle rilevazioni più recenti del *Global composite Purchasing Managers' Index* (PMI) emerge una performance debole dell'indicatore composito, che segna un marginale peggioramento approssimando nuovamente i valori minimi degli ultimi tre anni. Dalla rilevazione emerge che al peggioramento già in atto del manifatturiero inizia ad affiancarsi il deterioramento dei servizi, e che le prospettive future appaiono ora più deboli.

Rispetto al contesto macroeconomico dell'anno 2018, inoltre, al rallentamento dell'Eurozona e di alcune grandi economie emergenti si è recentemente unita una moderazione del ritmo di crescita anche degli Stati Uniti. Dopo un'espansione ancora robusta del PIL nel primo trimestre, infatti, nel secondo trimestre del 2019 la crescita si è fermata al 2 per cento t/t (dal 3,1 per cento del trimestre precedente) ed è stata sostenuta principalmente dai consumi pubblici. Le prospettive per i prossimi mesi sembrano orientate verso un'ulteriore decelerazione dell'economia USA. Comincia a rallentare il passo anche il mercato del lavoro, con l'occupazione che aumenta in

misura inferiore alle attese, sia pure in presenza di un tasso di disoccupazione ancora stabile su livelli molto contenuti. L'economia americana potrebbe quindi stare sperimentando una decelerazione che non è soltanto la naturale evoluzione di un ciclo ormai maturo, ma che risente anche del rallentamento globale innescato dalle tensioni commerciali e geopolitiche. I margini espansivi di politica fiscale appaiono limitati. Secondo le previsioni di consenso la crescita del PIL americano nel 2019 si fermerà all'1,8 per cento, oltre 1 punto al di sotto del risultato dell'anno 2018 (2,9 per cento).

Per quanto riguarda la Cina, sebbene i risultati macroeconomici abbiano mostrato tassi di espansione ancora robusti, nel corso del 2019 si sono accentuati i segnali di decelerazione: nel secondo trimestre del 2019 il PIL cinese è cresciuto ad un tasso tendenziale del 6,2 per cento (dal 6,4 per cento del 1T) facendo registrare il ritmo di espansione più contenuto degli ultimi 17 anni. Anche se la domanda interna continua a sostenere la crescita, grazie all'incremento dei consumi ed alla stabilità degli investimenti delle imprese, è venuto meno il contributo del settore estero e risulta molto debole quello dell'edilizia. La Cina si trova infatti a dover fronteggiare sia le ripercussioni della guerra commerciale con gli Stati Uniti, sia quelle derivanti dalla stretta al sistema creditizio che il Governo ha dovuto apportare per far fronte al problema dello *shadow banking*. L'insieme di questi fattori, unitamente agli ulteriori segnali di debolezza emersi dai recenti dati congiunturali – tra cui la produzione industriale – hanno portato l'OCSE a rivedere al ribasso le proprie stime, portandole al 6,1 per cento nel 2019 e al 5,7 per cento nel 2020. L'affievolirsi della forza trainante dell'economia cinese e il rallentamento del commercio mondiale si ripercuotono anche sull'altra principale economia asiatica, il Giappone. L'economia nipponica ha rallentato nel secondo trimestre del 2019 ad un tasso annualizzato dell'1,3 per cento: anche in questo caso, è venuto a mancare il contributo dell'export e si è riscontrata una moderazione degli investimenti privati, soprattutto da parte di quelle aziende più esposte verso l'estero. In assenza di un miglioramento del contesto internazionale, la domanda interna potrebbe ancora reggere nel terzo trimestre 2019, grazie ad una politica fiscale espansiva e ad un possibile anticipo di consumi privati prima dell'incremento dell'imposta sulle vendite, ma in chiusura d'anno 2019 anche questo supporto potrebbe indebolirsi. Per questo motivo le previsioni OCSE scontano un'ulteriore moderazione della crescita nel prossimo anno, stimando che la crescita del PIL rallenterà dall'1,0 per cento nel 2019 allo 0,6 per cento nel 2020. Tra gli emergenti permangono alcuni casi di complessità. L'Argentina attraversa una nuova fase di difficoltà politica con ricadute rilevanti sulla stabilità finanziaria del Paese. A settembre 2019 il governo di Buenos Aires ha chiesto al FMI la ristrutturazione del debito con una revisione delle scadenze previste nell'ambito del programma di aiuti accordato nel giugno dell'anno 2018. In Turchia, la situazione economica resta difficile, soprattutto sul piano dell'inflazione, con la Banca Centrale che ha alzato il tasso di *policy* fino al 24 per cento per poi abbassarlo di recente al 16,5 per cento pur in presenza di un tasso di inflazione del 15 per cento. In questo contesto internazionale, l'Area dell'euro dopo aver avuto una *performance* migliore delle attese nel primo trimestre, con una crescita dello 0,4 per cento t/t, ha rallentato nuovamente nel 2T fermandosi allo 0,2 per cento t/t. L'Eurozona è particolarmente esposta all'impatto delle tensioni commerciali, dato l'elevato grado di apertura che caratterizza le sue principali economie. Tale effetto risulta peraltro amplificato in Paesi il cui sistema produttivo è fortemente incentrato sulla produzione manifatturiera, quali Germania e Italia. Inoltre, dopo un inizio d'anno 2019 in cui le importazioni del Regno Unito sono fortemente aumentate per via di acquisti preventivi di prodotti europei, le economie dell'area stanno risentendo sensibilmente anche del rallentamento dell'economia britannica a causa del clima di incertezza generato dalla Brexit. Malgrado gli sviluppi più recenti abbiano in parte ridimensionato il rischio di uscita senza accordo con l'UE (*no-deal Brexit*), anche il solo prolungarsi della fase di stallo delle trattative attraverso un posticipo della scadenza per il raggiungimento di un accordo continuerebbe ad alimentare l'incertezza e ad incidere negativamente su aspettative delle imprese e piani di investimento.

In considerazione di questi fattori, nelle previsioni del 2019 la Banca Centrale Europea stima un tasso di crescita del PIL dell'area euro pari all'1,1 per cento quest'anno, 1,2 per cento nel 2020 e 1,4 per cento nel 2021 e valuta che i rischi al ribasso per la previsione siano più accentuati di quelli al rialzo.

Il quadro internazionale è dunque cambiato sotto diversi aspetti in confronto al DEF precedente. Il rallentamento del commercio mondiale nel corso del 2019 è stato più marcato del previsto. Ciò ha determinato una revisione al ribasso della crescita ipotizzata per il commercio internazionale su tutto il periodo di previsione e, in misura più marcata del 0,9 punti percentuali nel 2019 e del 2,2 punti nel 2020.

## L'economia italiana

*(fonte: estratto da "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019" - Ministero dell'Economia e delle Finanze)*

Nel primo semestre del 2019 la dinamica congiunturale del PIL è stata lievemente positiva e si è dimostrata nel complesso in linea con le previsioni del DEF. Nel primo trimestre 2019 il PIL è aumentato dello 0,1 per cento t/t per poi decelerare allo 0,03 per cento t/t nel 2T. La domanda interna, pur restando debole, ha apportato un contributo positivo alla crescita del PIL, cui si è aggiunto quello delle esportazioni nette, in particolare nel primo trimestre dell'anno. Per le scorte si è accentuato il processo di decumulo già in atto dal secondo trimestre 2018. Nei primi due trimestri dell'anno i consumi sono rimasti deboli, oltre le attese. Nel primo trimestre 2019, a fronte di una crescita del reddito disponibile reale dello 0,9 per cento t/t, i consumi sono risultati solo lievemente positivi e la propensione al risparmio è aumentata all'8,4 per cento. Nei primi mesi del 2019 la crescita dei consumi è risultata piatta. Sulle decisioni di spesa delle famiglie pesa anche la maggiore incertezza sulle prospettive economiche segnalata dalle indagini sul clima di fiducia. Riguardo le tipologie di consumo, la spesa per beni è risultata debole o in calo nel primo semestre rispetto alla seconda metà dell'anno precedente; i servizi, che rappresentano più della metà dei consumi, hanno mostrato un ritmo di crescita moderato. Nella prima metà dell'anno 2019 anche i consumi in Italia dei residenti all'estero hanno registrato un rallentamento. Con riferimento all'accumulazione di capitale, dopo il calo del 1T del 2019, gli investimenti hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, in particolare, quelli in impianti e in macchinari che hanno più che compensato la contrazione d'inizio anno. Nonostante il rimbalzo del 2T del 2019, gli investimenti nel settore manifatturiero restano deboli come segnalato anche dall'ultima indagine della Banca d'Italia secondo la quale le imprese esprimono giudizi ancora negativi sulla situazione economica corrente. Secondo le imprese, le vendite risentono in particolare del deterioramento delle aspettative sulla domanda estera. Su quest'ultima soprattutto a livello europeo sta incidendo il rallentamento dell'industria tedesca, specialmente nella filiera dell'auto. Sugli investimenti influisce negativamente anche la riduzione dei profitti: sulla base dei dati diffusi dall'Istat, nel primo trimestre del 2019 la quota dei profitti delle imprese (definita dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto) è diminuita in confronto al periodo precedente risentendo dell'aumento del costo del lavoro<sup>6</sup>. Anche la capacità di autofinanziamento (definita dal rapporto tra risparmio lordo e valore aggiunto) si è ridotta. Nonostante l'avanzo finanziario in rapporto al valore aggiunto si sia ridotto, il debito complessivo delle imprese in percentuale del PIL ha registrato un ulteriore calo, collocandosi al 68,7 per cento nel primo trimestre. Le condizioni di accesso al credito sono risultate meno favorevoli e i dati sui nuovi prestiti alle imprese riferiti a luglio hanno mostrato un ulteriore calo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Nella prima metà dell'anno, le esportazioni hanno mostrato una sostanziale tenuta nonostante le tensioni innescate dalle politiche commerciali di Stati Uniti e Cina. In particolare le esportazioni hanno beneficiato dell'aumento di quelle di beni mentre quelle di servizi hanno registrato una flessione. La performance delle prime è stata influenzata anche da fattori temporanei quali l'aumento delle scorte di beni d'importazione da parte degli Stati Uniti e del Regno Unito per fronteggiare, rispettivamente, i rischi derivanti dall'eventuale aumento dei dazi e dalla Brexit. La debolezza della domanda interna, in particolare degli investimenti, ha invece inciso sulla dinamica delle importazioni che nel 1T19 hanno registrato un sensibile calo. Di conseguenza il contributo delle esportazioni nette alla crescita nel 2019 risulterà significativo.

Riguardo la produzione settoriale, la stagnazione è legata principalmente al venir meno del contributo del comparto manifatturiero, la cui espansione è stata robusta fino al 2017. Tale settore è quello che sta più risentendo della decelerazione degli scambi commerciali internazionali e anche del sensibile calo della produzione tedesca. Nel primo semestre, in media, il valore aggiunto dell'industria in senso stretto si è ridotto di 0,5 per cento su base annua. Per contro, il settore delle costruzioni ha registrato un'accelerazione sensibile, rispetto al primo semestre 2018, pari al 3,3 per cento. Il settore dei servizi ha mostrato una dinamica poco favorevole. In particolare, tutti i comparti hanno registrato variazioni tendenziali negative ad eccezione di quelli delle attività immobiliari e della Pubblica amministrazione. In sintesi, l'industria resta ancora colpita dalla riduzione degli scambi internazionali mentre i servizi risentono maggiormente della fase di bassa crescita della domanda interna. Nel primo semestre dell'anno la debole espansione economica è stata accompagnata da un miglioramento del mercato del lavoro, che generalmente reagisce con ritardo rispetto al ciclo economico. Gli occupati misurati in unità di lavoro standard aumentano nel 1T del 2019 dello 0,4 per cento t/t mentre sono risultati stabili nel secondo trimestre; l'incremento si concentra principalmente tra i lavoratori dipendenti.

Secondo le recenti elaborazioni del Ministero del Lavoro, nel primo semestre 2019 l'aumento delle posizioni lavorative dipendenti riguarda le posizioni a tempo indeterminato mentre quelle a tempo determinato subiscono una consistente riduzione. Il fenomeno è influenzato da un elevato livello di trasformazioni a tempo indeterminato: l'incidenza delle trasformazioni sul totale degli ingressi a tempo indeterminato raggiunge il 28,7 per cento nel 1T19 e il 22,4 per cento nel 2T19.

I dati provenienti dall'indagine delle forze di lavoro Istat confermano una discreta crescita occupazionale, che ha interessato in particolare i dipendenti, specie quelli con contratto a tempo indeterminato. D'altra parte l'offerta di lavoro è risultata solo marginalmente positiva: ne ha beneficiato il tasso di disoccupazione che si è ridotto di 0,7 punti (da 10,5 per cento del 4T19 a 9,8 per cento del 2T19). Le ultime informazioni relative al mese di luglio indicano un lieve calo congiunturale degli occupati; la crescita su base annua continua ad essere moderata e di poco inferiore all'1 per cento. Il tasso di disoccupazione è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 9,9 per cento. Il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, si colloca appena sotto il 30 per cento.

Tenuto conto del marginale aumento dell'attività economica e della contestuale tenuta del mercato del lavoro, la crescita della produttività (misurata sulle unità di lavoro) è risultata nella media dei primi sei mesi dell'anno lievemente negativa con andamenti differenti tra settori. Sul costo del lavoro medio del primo semestre incide un aumento delle retribuzioni pro-capite nei primi tre mesi dell'anno che però non trova riscontro nell'aumento, più contenuto, delle retribuzioni contrattuali orarie nello stesso periodo. L'accelerazione della crescita salariale, accompagnata da una debole dinamica della produttività, ha prodotto un modesto aumento del costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP), specie nel 1T del 2019, per poi rallentare sensibilmente nel 2T19. Analogamente, il deflatore del PIL ha registrato un andamento più sostenuto nei primi tre mesi dell'anno per poi decelerare per effetto del venir meno della spinta salariale. Considerando i prezzi al consumo, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da un basso tasso di crescita dell'inflazione, inferiore tanto alle attese quanto a quello della media dell'Area dell'Euro. La tendenza è proseguita nei mesi estivi. In agosto l'IPCA ha segnato una crescita allo 0,5 per cento a/a da 0,3 per cento a/a di luglio, legata principalmente alla componente energetica e a quella dei beni alimentari. L'inflazione di fondo rimane tuttavia debole e si colloca abbondantemente sotto l'1 per cento.

### **Obiettivi individuati dal governo nazionale**

*(fonte: estratto da "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019" - Ministero dell'Economia e delle Finanze)*

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio-economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria ovvero il Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF.

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica e a creare al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze. Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha impegnato il Governo ad annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020. Il nuovo Governo ha confermato questo impegno. Insieme al finanziamento delle cosiddette politiche invariate, la cancellazione dell'aumento IVA conduce la stima di indebitamento netto della PA al 2,7 per cento del PIL nel 2020. Un tale livello di deficit nominale in rapporto al PIL corrisponderebbe ad un significativo peggioramento del saldo strutturale, che è uno degli indicatori considerati ai fini dell'osservanza delle regole fiscali interne ed europee. L'orientamento espresso dalla Commissione Europea e da altre organizzazioni internazionali si è chiaramente spostato verso l'opportunità di una *stance* fiscale espansiva per l'area dell'euro, che dovrebbe essere frutto di una politica di stimolo da parte dei Paesi membri in surplus e di un graduale consolidamento fiscale da parte degli Stati più indebitati. La politica di bilancio dell'Italia delineata nel presente documento contribuirà al conseguimento di tale obiettivo per il complesso dell'area euro, con l'auspicio che i Paesi membri che attualmente godono di ampi spazi di bilancio li utilizzino per contrastare l'affievolimento della loro crescita economica. Inoltre, il Governo si impegnerà a favore della rapida attuazione di un '*Green new deal*' europeo finanziato con risorse comuni e lo sviluppo di appositi

strumenti finanziari. Pertanto, nell'ottica di un auspicabile orientamento della politica di bilancio dell'area euro verso uno stimolo alla crescita, ma tenuto conto della necessità di invertire l'aumento del rapporto debito/PIL dell'Italia, il Governo ha deciso di puntare ad un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020. Si ribadisce altresì l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi. L'obiettivo di indebitamento netto nominale per il 2020 è posto al 2,2 per cento del PIL, invariato in confronto al livello stimato per quest'anno. Tenuto conto della stima di *output gap* e delle componenti temporanee del bilancio, ciò porterebbe ad un lieve deterioramento del saldo strutturale (0,1 punti percentuali). La politica di bilancio programmata per l'anno prossimo, infatti, incrementa in modo strutturale le coperture finanziarie per le politiche di inclusione introdotte nel 2019. Per il biennio 2021-2022 si punta a un miglioramento strutturale di 0,2 punti percentuali all'anno, con un livello finale del saldo strutturale pari al -1,0 per cento del PIL nel 2022. Il Governo conferma l'impegno a raggiungere l'OMT negli anni successivi. La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprende la completa cancellazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate per circa un decimo di punto di PIL e il rinnovo di alcune politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0). Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale. L'impegno aggiuntivo necessario alla riduzione del cuneo fiscale nel 2020 è valutato in 0,15 punti percentuali di PIL, che saliranno a 0,3 punti nel 2021. Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi 0,8 per cento del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.
- nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari a 0,4 per cento del PIL.
- riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 per cento del PIL.
- altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali.

Il sentiero dell'indebitamento netto programmatico in rapporto al PIL prevede una discesa all'1,8 per cento nel 2021 e all'1,4 per cento nel 2022. In corrispondenza di tali saldi, l'avanzo primario (ovvero il saldo di bilancio esclusi i pagamenti per interessi) passerebbe dall'1,3 per cento di quest'anno all'1,1 per cento nel 2020, per poi migliorare nei due anni successivi, fino all'1,5 per cento nel 2022. Il profilo dei conti pubblici modifica leggermente il sentiero dell'indebitamento netto rispetto a quanto indicato nel DEF, che riprendeva il profilo delineato nell'ultima Relazione al Parlamento presentata contestualmente alla NADEF 2018 e approvato a maggioranza assoluta dal Parlamento. L'obiettivo per il 2020 è rivisto al rialzo di un decimo di punto di PIL mentre quello atteso alla fine dell'orizzonte previsionale migliorerebbe di circa 2 decimi di punto di PIL. Come rappresentato nella Relazione al Parlamento allegata alla Nota di Aggiornamento, le lievi modifiche apportate al sentiero di rientro del deficit sono motivate dal mutato clima economico e dai crescenti consensi a favore di un orientamento più espansivo della politica fiscale dell'area euro. In tale contesto, come già rilevato, l'apporto dell'Italia consiste nel modulare il consolidamento di bilancio in chiave lievemente meno restrittiva, confermando che l'obiettivo di stabilizzazione del rapporto debito/PIL rimane prioritario.

A partire dal mese di aprile 2019 sono stati adottati diversi provvedimenti con carattere di urgenza, che determinano effetti ulteriori rispetto a quanto già incorporato nelle stime del Documento di Economia e Finanza 2019. Tra questi, i principali prevedono disposizioni volte a favorire la crescita economica e a dare impulso al sistema produttivo del Paese, attraverso disposizioni ordinarie di semplificazione del quadro normativo in materia di contratti e di progettazione di opere pubbliche e misure di agevolazione fiscale e rilancio degli investimenti pubblici e privati. Complessivamente i 26 provvedimenti considerati comportano una modesta ricomposizione delle voci di entrata e di spesa con effetti sostanzialmente trascurabili sul saldo del conto consolidato della PA nel periodo 2019-2022.

Le coperture (maggiori entrate e minori spese) ammontano a circa 0,8 miliardi nel 2019, 1,2 miliardi nel 2020, 1,5 miliardi nel 2021 e 1,2 miliardi nel 2022. Nel periodo considerato, circa il 77 per cento di tali risorse è ottenuto da misure sul versante delle uscite, mediante la riduzione di alcune spese del bilancio dello Stato. Gli interventi adottati (maggiori spese e minori entrate) ammontano a circa 0,8 miliardi nel 2019, 1,2 miliardi nel 2020, 1,5 miliardi nel 2021 e 1,2 miliardi nel 2022 e riguardano per circa due terzi il finanziamento di spese con una prevalenza della componente di parte capitale rispetto a quella corrente.

Sui sotto settori della P.A. si rileva un miglioramento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni centrali per effetto delle disposizioni che prevedono l'incremento di gettito e riduzioni di alcuni fondi del bilancio dello Stato. In particolare, sul versante delle entrate, per le imprese con l'eccezione delle banche, si prevede l'applicazione di un'aliquota IRES agevolata (che si riduce progressivamente dal 22,5 per cento nel 2019 al 20 per cento dal 2023) sul reddito di impresa relativo al solo reimpiego degli utili. La misura è interamente sostitutiva della tassazione agevolata al 15 per cento della quota di utili reinvestiti in azienda per l'acquisizione di beni strumentali e per l'incremento occupazionale (cd. miniIRES prevista con la Legge di Bilancio per il 27 2019), generando effetti differenziali di maggior gettito. Sul piano del recupero dell'evasione fiscale è stata definita una procedura semplificata e automatizzata che consentirà all'Agenzia delle Entrate di verificare la corretta annotazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche, con conseguenti effetti positivi in termini di maggior gettito. Il deficit delle Amministrazioni locali è dovuto in gran parte alle risorse assegnate ai Comuni per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico, di sviluppo territoriale sostenibile e per la messa in sicurezza di edifici pubblici e alla riduzione del concorso alla finanza pubblica delle regioni Friuli Venezia Giulia e Sicilia. Sul disavanzo degli Enti di previdenza rilevano, in particolare, le misure che introducono, in via sperimentale per gli anni 2019-2020, per alcuni lavoratori di imprese con particolari caratteristiche dimensionali impegnate in processi di reindustrializzazione e riorganizzazione, misure di integrazione salariale e incentivi all'esodo connesse all'introduzione del contratto di espansione interprofessionale; nonché l'ampliamento della platea dei lavoratori esposti all'amianto che potranno beneficiare della pensione di inabilità.

Tra i principali interventi rilevano le misure adottate per rilanciare gli investimenti privati. Nello specifico si prevede l'incremento progressivo, rispetto alla normativa previgente, della quota di deducibilità dal reddito d'impresa e dal reddito professionale dell'IMU dovuta sui beni strumentali, che diventerà totalmente deducibile a decorrere dal 2023. Dal 1° aprile 2019 è stato ripristinato il super-ammortamento, agevolazione che consente una maggiorazione ai fini fiscali del 30 per cento del costo di acquisizione di beni materiali strumentali nuovi, fissando un tetto di 2,5 milioni di euro agli investimenti agevolabili. Sono state estese le detrazioni fiscali previste da precedenti disposizioni per gli interventi di adeguamento antisismico realizzati tramite demolizione e ricostruzione di interi edifici (c.d. sisma bonus) anche agli immobili ricompresi nelle zone classificate a rischio sismico 2 e 3. Per l'anno 2019 è stato rifinanziato il Fondo di garanzia per la prima casa ed è stata istituita, nell'ambito del Fondo centrale di garanzia per le PMI, una sezione speciale destinata alla concessione, a titolo oneroso, di garanzie a copertura di finanziamenti di importo massimo di euro 5 milioni e di durata ultradecennale e fino a 30 anni, erogati da banche e intermediari finanziari alle imprese con un numero di dipendenti non superiore a 499 e finalizzati per almeno il 60 per cento a investimenti in beni materiali. Per il triennio 2019-2021 sono previste forme di incentivi per la valorizzazione edilizia, attraverso l'applicazione dell'imposta di registro e delle imposte ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro 200 ciascuna sui trasferimenti di edifici a favore di imprese di costruzione o di ristrutturazione immobiliare che realizzino interventi di riqualificazione energetica e procedano successivamente alla loro alienazione. Per rilanciare gli 28 investimenti degli Enti territoriali, a partire dall'anno 2020, è stato costituito un fondo da destinare ai Comuni per interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile e messa in sicurezza di infrastrutture ed edifici pubblici. Ai medesimi enti, per finalità analoghe, sono assegnate altresì per l'anno 2019 nuove risorse a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione. Per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033 è stato poi previsto il riconoscimento di un contributo ai fini del concorso al pagamento delle rate in scadenza dei mutui contratti per spese di investimento da parte dei Comuni capoluogo delle città metropolitane in dissesto finanziario.

Altri interventi riguardano: l'installazione di sistemi di videosorveglianza presso gli asili nido, le scuole dell'infanzia e le strutture che ospitano anziani e disabili; l'acquisto, la costruzione, l'adeguamento e l'ammodernamento delle sedi di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; la previsione di un regime fiscale agevolato ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, per i trasferimenti di beni e diritti alle società

veicolo interessate in operazioni di cartolarizzazione e l'estensione a regime, a decorrere dal 2023 (con esclusione dell'anno 2022) della revisione delle tariffe dei premi e contributi INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali già prevista per il triennio 2019-2021. Inoltre, senza effetti sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, in quanto già considerati nelle previsioni tendenziali del Documento di economia e finanza 2019, è stata disposta per il medesimo anno con il disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato la riduzione degli accantonamenti previsti con la legge di bilancio per il 2019, per complessivi 2 miliardi di euro, a salvaguardia del conseguimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica. Da ultimo, con il D.L. n. 61/2019, recante 'Misure urgenti in materia di miglioramento dei saldi di finanza pubblica', è stato previsto che i risparmi derivanti dal minor utilizzo delle risorse iscritte nel bilancio dello Stato per l'attuazione delle disposizioni relative all'introduzione del reddito di cittadinanza e al trattamento di pensione anticipata siano destinate al miglioramento dei saldi di finanza pubblica. A salvaguardia dell'effettivo realizzo di tali risparmi, per un importo di 1,5 miliardi di euro nel 2019, è stato disposto l'accantonamento di un corrispondente importo delle dotazioni di bilancio, che, a seguito dell'esito del monitoraggio previsto dalla citata normativa, che ha confermato i suddetti risparmi, sono state rese nuovamente disponibili.

Una delle priorità del Governo è la realizzazione di un *Green New Deal*, che preveda in primo luogo la realizzazione di un piano di investimenti pubblici sinergici a quelli privati, che si intende stimolare e orientare. La sfida ambientale non può essere vinta opponendo la protezione dell'ecosistema alla crescita o affrontata in chiave di contrasto con il mondo produttivo e degli investimenti privati. Il binomio sostenibilità–investimenti deve essere rafforzato nel suo complesso. Lo sviluppo economico, infatti, deve essere al contempo causa ed effetto di una maggiore tutela ambientale, creando un circolo virtuoso. A tale scopo è necessario un ripensamento dei modelli produttivi, al fine d'incrementare l'uso di tecnologie a basso impatto ambientale che consentano il contenimento delle emissioni nocive, coinvolgano un impiego crescente di risorse rinnovabili, sostituiscano progressivamente le fonti fossili e contestualmente assicurino una più elevata crescita della produttività del sistema economico. Il Governo è impegnato quindi a definire una strategia capace di rilanciare la crescita potenziale attraverso un recupero di produttività e competitività. Produttività che deve essere intesa in senso ampio, dalle infrastrutture materiali a quelle immateriali, dall'educazione allo sviluppo delle competenze innovative, dall'intera catena del valore al rilancio della crescita del Sud. Sul fronte degli investimenti privati, gli interventi saranno mirati a incentivare il rinnovo delle produzioni e degli impianti in uso, l'efficientamento e la riconversione dei processi produttivi e la transizione verso la Quarta rivoluzione industriale (digitalizzazione e intelligenza artificiale). Gli incentivi all'innovazione saranno ridefiniti in modo da renderli coerenti con tali finalità. In questo contesto avranno inoltre un ruolo centrale le politiche di valorizzazione del capitale umano (formazione, ricerca e sviluppo, rientro dei cervelli ad alta specializzazione). Oltre agli investimenti, verranno implementate politiche di supporto, adattate alle esigenze territoriali del Paese. Il *Green New Deal* è orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, 29 alla tutela della biodiversità, alla riconversione energetica, alla promozione della rigenerazione urbana e delle cosiddette *smart city*. Queste azioni saranno concretizzate su diversi livelli, dalla regolazione e protezione dei diritti dei cittadini all'introduzione di incentivi efficienti. Fondamentali saranno anche le politiche per la messa in sicurezza del territorio, per il contrasto al dissesto idrogeologico e per l'accelerazione della ricostruzione delle aree terremotate. Nell'ottica della sostenibilità, è inoltre essenziale che il sistema produttivo si orienti verso un'economia circolare e che diffonda nel Paese la cultura del riciclo. Non esiste crescita del Paese senza un Sud che cresca. Per superare il divario economico e sociale esistente tra Nord e Sud, occorre prevedere un piano straordinario di investimenti per il Mezzogiorno, unitamente alla promozione del coordinamento di tutti gli strumenti normativi esistenti. Lo sviluppo del Sud e la coesione territoriale rappresentano, infatti, priorità strategiche del Governo, al fine di attivare il potenziale di crescita inespresso, rafforzando il capitale fisico, umano, sociale e naturale. L'obiettivo è rendere più attrattivi il Sud e le aree interne, offrendo nuove opportunità occupazionali in particolare a giovani e donne. Altro tema centrale riguarda il rafforzamento delle misure a favore delle famiglie, come sostegno alla genitorialità e alla natalità, nonché le tutele in ambito lavorativo. Saranno previste misure per incentivare la partecipazione femminile al mercato del lavoro, ponendo in essere parallelamente azioni di contrasto alle disuguaglianze di genere in tutti i settori produttivi dell'economia. Vale la pena ricordare come l'inclusione degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile nel ciclo di programmazione economico-finanziaria, avviata nel 2017, abbia aperto la strada a una visione più ampia e articolata del rapporto tra le politiche pubbliche e la qualità della vita dei

cittadini: le misure economiche devono, infatti, essere valutate in termini degli effetti previsti in relazione al benessere delle persone, alla sua distribuzione e al suo grado di sostenibilità nel tempo.

L'arrivo del nuovo Governo coincide con quello della nuova Commissione Europea. L'Italia intende assumere un ruolo da protagonista di una fase di rilancio e rinnovamento dell'Unione per renderla più inclusiva e più solida, ma soprattutto più attenta alla sostenibilità ambientale, alla coesione sociale e territoriale e al modello di *welfare* europeo, obiettivi fondanti delle istituzioni europee.

### **Il contesto di riferimento e gli obiettivi individuati dalla programmazione regionale**

(fonte: Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR – Regione Piemonte - 2019-2021 – Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 4 dicembre 2018, n. 334-41292).

Per quanto riguarda la dinamica dei conti regionali, nel 2017 il PIL del Piemonte ha accelerato, crescendo dell'1,6, una dinamica leggermente superiore alla media nazionale (+1,4%). La spesa per consumi ha continuato ad offrire un sostegno alla crescita dell'economia (+1,3%); ad essa si è associata la domanda estera che nel 2017 è tornata ad offrire un contributo positivo, pur con un'accelerazione delle importazioni, trainate dalla ripresa della domanda interna. Quest'ultima ha beneficiato anche della ripresa degli investimenti, che hanno fatto registrare una crescita sostenuta nell'ultimo biennio (+4% annuo).

Nel 2017 è continuata l'evoluzione positiva della produzione manifatturiera a cui si è associata una ripresa, più consistente, nel settore dei servizi e, più modesta, anche nel comparto delle costruzioni.

Nel 2017 la produzione dell'industria regionale si è ulteriormente rafforzata, accelerando la dinamica dell'anno precedente: secondo le stime dell'Unioncamere Piemonte, la produzione industriale ha realizzato una crescita del 3,6% (2,2% nel 2016 e +0,7% nel 2015). Il ritmo di crescita si è mantenuto sostenuto lungo tutto l'anno, con un'accelerazione in taluni dei principali settori, mentre il settore *automotive* si è caratterizzato per un andamento negativo nella seconda parte dell'anno. Se nel 2016 si osservava una rinnovata performance positiva del comparto dei mezzi di trasporto, cresciuto dell'11,6%, questo slancio si è protratto nel primo semestre del 2017 per poi registrare una contrazione dei volumi produttivi nel resto dell'anno. Nella media annua la produzione del comparto è aumentata, comunque, ad un tasso ragguardevole (+ 5,3%).

Andamenti migliori del settore auto si sono osservati nel comparto dei prodotti in metallo (+ 6,2%), delle macchine elettriche e dell'elettronica (+ 6%), mentre il comparto dei sistemi per produrre ha avuto un andamento positivo non dissimile (+ 5%). Quest'insieme di settori sembrano aver beneficiato in modo particolare della ripresa degli investimenti, sostenuti dalle misure comprese nel Piano nazionale industria 4.0, in una fase di ripresa della domanda interna ed internazionale. Già nel 2016 si potevano avvertire gli effetti su alcuni di questi comparti che nel 2017 appaiono più diffusi e amplificati.

Anche la chimica, dopo la stabilizzazione evidenziata nel 2016, riprende un andamento espansivo (+ 3%), così come il comparto alimentare rafforza nell'anno trascorso la sua dinamica positiva. Invece si conferma un andamento poco espansivo per le altre industrie manifatturiere, dove peraltro ricopre un ruolo rilevante il comparto della gioielleria che gode di buone *performance*.

Le attese per le imprese, in termini di produzione, ordini e occupazione, migliorano nettamente tanto nel comparto manifatturiero quanto nei servizi. Le previsioni per le esportazioni si assestano, mentre si riduce ulteriormente l'intenzione di ricorrere agli ammortizzatori sociali, che, anche a seguito delle modifiche normative intervenute, presentano un dato paragonabile ai livelli pre-crisi. L'intenzione di investire da parte delle imprese si rafforza (anch'essa si colloca sui livelli pre-crisi).

A livello settoriale, le indicazioni più favorevoli provengono dai settori della metalmeccanica (prodotti in metallo e meccanica strumentale) in sintonia con la ripresa degli investimenti. Inoltre dinamiche favorevoli si rilevano nel comparto della chimica e della plastica, dell'alimentare, del legno e nelle altre industrie manifatturiere. Nei servizi si distinguono per particolare dinamicità i servizi alle imprese e l'ICT, ma anche le attività commerciali e della filiera del turismo. Prospettive meno favorevoli sembrano caratterizzare il settore *automotive*.

Con riguardo al commercio estero, nel 2017 il valore delle esportazioni del Piemonte, sulla base dei dati ISTAT sul Commercio estero delle regioni, è aumentato del 7,7% (7,4 a livello nazionale) recuperando la contrazione dell'anno precedente. Continua la dinamica in forte crescita della domanda estera: fra il 2000 e il 2006 le esportazioni del Piemonte sono aumentate di circa il 30%; solo la Basilicata e il Lazio hanno fatto riscontrare valori superiori.

L'export regionale è fortemente condizionato dalla presenza delle produzioni della filiera automotive: nel 2016 circa l'80% della contrazione in valore delle esportazioni era attribuibile a questo settore, che, peraltro, aveva contribuito al 60% dell'aumento dell'export del Piemonte nell'anno precedente. Nel 2017 il settore torna ad offrire un contributo moderatamente positivo alla crescita dell'export totale regionale.

L'andamento del mercato del lavoro nel 2017 ha segnato un'ulteriore aumento dell'occupazione, in crescita a partire dal 2014. L'aumento è stato dello 0,5%, un valore allineato alla dinamica dell'anno precedente, pari a poco meno di 10 mila occupati aggiuntivi (inferiore tuttavia sia alla media nazionale sia a quella del Settentrione). La rilevazione dell'indagine ISTAT sul mercato del lavoro mette in evidenza una dinamica positiva soprattutto nella seconda parte dell'anno, mentre, in termini tendenziali, il primo semestre aveva fatto rilevare una, seppur contenuta, contrazione.

La dinamica occupazione nei servizi ha ancora contribuito in modo determinante al risultato complessivo, con un aumento dell'1,6% (pari a 19 mila occupati aggiuntivi), accentuando la tendenza positiva che aveva caratterizzato i due anni precedenti. Nelle attività commerciali l'andamento risulta nel complesso stazionario, con un ulteriore travaso di posti del lavoro autonomo verso il lavoro dipendente, mentre nelle altre attività dei servizi si registra un aumento del 2,1% (circa 18 mila unità) come saldo fra un forte aumento del lavoro dipendente e una contrazione rilevante del lavoro autonomo.

Dalle rilevazioni emerge anche come l'industria in senso stretto abbia fatto rilevare una contrazione del 2,5% (pari a 11 mila occupati), che rappresenta una battuta d'arresto dopo un periodo di espansione occupazionale nel comparto.

La ripresa sembra invece aver riattivato l'occupazione nell'ambito dell'edilizia: il settore delle costruzioni fa rilevare un aumento degli occupati (ma esclusivamente nell'ambito del lavoro dipendente) pari al 3,7%.

Il tasso di disoccupazione piemontese permane più elevato rispetto alla media delle regioni settentrionali (6,9% nel 2017) e solo di 2 punti circa al di sotto della media nazionale.

Nel periodo 2019-2021 la crescita dell'economia regionale continuerebbe un'evoluzione in moderata espansione, ad un tasso dell'1,1%, pressoché allineato alla dinamica nazionale: è da prevedere un profilo temporale con un progressivo rallentamento della crescita nel corso del triennio. Il ciclo economico risulterebbe sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo leggermente superiore al prodotto. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media del 2,3% annuo, continuando a rappresentare la variabile più dinamica rispetto al quadro fino a poco fa prospettato. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella interna: la tenuta del commercio mondiale consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 3,2% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato e al dato nazionale.

Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto si preannuncia in progressivo rallentamento sia per l'industria in senso stretto sia per i servizi, ma in accelerazione nel caso delle costruzioni, dove l'aumento risulterà più consistente (+ 1,8% nella media annua del triennio).

Per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali un poco più elevata di quella del PIL, con una stabilizzazione del ritmo di aumento dei prezzi nel periodo di previsione.

La ripresa dell'attività economica si tradurrà in un aumento molto contenuto dell'occupazione (0,2% annuo in termini di unità di lavoro), comportando una limitata riduzione del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi di circa un punto percentuale rispetto all'attuale 9,1%).

La debolezza della dinamica occupazionale e la persistenza di un elevato tasso di disoccupazione non consentirebbero un apprezzabile ridimensionamento delle fragilità sociali acuitesi in questi anni.

### **Obiettivi individuati dalla programmazione regionale**

Il documento di programmazione economico-finanziaria regionale (DPEFR) costituisce, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e con riguardo al triennio 2019-2021 il quadro di riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci annuale e pluriennale, e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione Piemonte.

Nel periodo 2019-2021 la crescita dell'economia regionale continuerebbe un'evoluzione in moderata espansione, ad un tasso dell'1,1%, pressoché allineato alla dinamica nazionale. Il ciclo economico risulterebbe

sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo leggermente superiore al prodotto. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media del 2.3% annuo, continuando a rappresentare la variabile più dinamica rispetto al quadro fino a poco fa prospettato. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella interna: la tenuta del commercio mondiale consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 3,2% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato e al dato nazionale.

Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto si preannuncia in progressivo rallentamento sia per l'industria in senso stretto sia per i servizi, ma in accelerazione nel caso delle costruzioni, dove l'aumento risulterà più consistente (+1,8% nella media annua del triennio). Sarà solo di poco inferiore per il comparto industriale (+1,7%), mentre nei servizi si attesterà al di sotto dell'1%. 30

## Caratteristiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

### Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Romentino.

<b>Popolazione legale al censimento 2011</b>		<b>n. 5.379</b>
<b>Popolazione residente al 31/12/2018</b>		<b>5.621</b>
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		5.659
di cui:	maschi	2.746
	femmine	2.875
Nuclei familiari		2.372
Comunità/convivenze		1
<b>Popolazione all'1/1/2018</b>		<b>n. 5.659</b>
Nati nell'anno	n. 46	
Deceduti nell'anno	n. 53	
	Saldo naturale	- 7
Isritti in anagrafe	n. 241	
Cancellati nell'anno	n. 272	
	Saldo migratorio	- 31
<b>Popolazione al 31/12/2018</b>		<b>5.621</b>
In età prescolare	(0/6 anni)	n. 420
In età scuola obbligo	(7/14 anni)	n. 488
In forza lavoro 1a occupazione	(15/29 anni)	n. 782
In età adulta	(30/65 anni)	n. 2.907
In età senile	(66 anni e oltre)	n. 1.024
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	<i>anno</i>	<i>tasso</i>
	2014	10,69
	2015	12,25
	2016	8,91
	2017	11,84
	2018	8,18
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	<i>anno</i>	<i>tasso</i>
	2014	8,91
	2015	6,92
	2016	8,73
	2017	10,96
	2018	9,42

## Territorio

Superficie in Kmq	17,74		
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti	1		
* Laghi (di cava)	2 (ex Marcoli – Ecit)		
STRADE			
* Statali	Km.	6,530	
* Regionali	Km.	0	
* Provinciali	Km.	2,80	
* Comunali	Km.	25,00	
* Vicinali	Km.	75,00	
* Autostrade	Km.	7,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) .....			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq. 5.560,38	mq. 0	
P.I.P.	mq. 0	mq. 0	

## Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente 2019	Programmazione pluriennale		
		2020	2021	2022
Asili nido n. 1	posti n. 30	30	30	30
Scuole materne n. 1	posti n. 202	205	204	202
Scuole elementari n. 1	posti n. 277	285	282	303
Scuole medie n. 1	posti n. 204	199	187	166
Strutture per anziani n. 1	posti n. 20	20	20	20
Rete fognaria in Km.				
bianca	0	0,12	0,5	0,5
nera	0	0	0	0
mista	21,7	21,7	22,0	22,0
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in km.	26	26,5	27,0	27,0
Attuazione serv.idrico integr.	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n. 7 hq. 4,3	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48
Punti luce illuminazione pubblica	n. 999	n. 1006	n. 1010	n. 1010
Rete gas in km.	33	33	33	33
Rete fognaria in Km.				
bianca	0	0,12	0,5	0,5

nera mista	0 21,7	0 21,7	0 22,0	0 22,0
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Tipologia	Esercizio precedente 2019	Programmazione pluriennale		
		2020	2021	2022
Veicoli n.	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal computer n.	45	45	45	45

#### Economia insediata

AGRICOLTURA - COLTIVAZIONE	Aziende: 40 Prodotti: riso, mais, legname, carne
EDILE – TESSILE – METALMECCANICO - ELETTROMECCANICO	Aziende: 78 Prodotti: tessuti, ferro, plastica
CHIMICO - ESTRATTIVO	Aziende: 7 (di cui Repsol ed Eni) Prodotti: estrazione inerti
ALIMENTARE – COMMERCIALE <i>α</i> <i>carattere terziario</i>	Aziende: 44 Prodotti:
TRASPORTI	- linee urbane: 0 - linee extraurbane: 2

## SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
  - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) la gestione del patrimonio;
  - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
Realizzazione manifestazioni culturali, sportive, del tempo libero e turistiche	Gestione mista (Comune/Pro Loco e Associazioni di volontariato/Avis/Parrocchia/
Gestione biblioteca	Gestione diretta
Gestione impianti sportivi - campo di calcio	Concessione per la Gestione del Capo di Calcio e del Capo di Allenamento - Beretta Muttini - Rep. 1873/2019 – scadenza Giugno 2028
Gestione impianti sportivi - palestra	Gestione diretta
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Appalto
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	Gestione mista (Diretta ed affidamento a Ditte specializzate)
Segnaletica verticale ed orizzontale	Affidamento a Ditte specializzate
Servizio di pulizia degli edifici comunali e delle strade centro urbano	Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91
Gestione tributi	Gestione mista (Diretta e supporto Ditta specializzata)
Manutenzione ed assistenza rete informativa, hardware e software	Affidamento a Ditte specializzate
Servizio di tesoreria	Concessione
Servizi cimiteriali	Appalto
Servizi connessi agli organi istituzionali	Gestione diretta
Servizio di amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Gestione diretta
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	Gestione mista
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Consorzio
Servizio di polizia locale ed amministrativa	Gestione diretta
Asilo Nido	Gestione mista: diretta ed appalti
Gestione Centri Estivi	Gestione mista (Comune ed affidamento a Cooperativa specializzata)
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione in gestione associata con i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago, previa realizzazione opere di completamento edili ed impiantistiche ed allestimento completo di centro cottura presso il Comune di Trecate capo-convenzione - aa. ss. 2016/2028
Servizi ausiliari all'istruzione	Appalto
Gestione e manutenzione veicoli	Affidamento a Ditte specializzate
Gestione del verde pubblico	Gestione mista: personale del Comune (operaio eventualmente coadiuvato da lavoratori socialmente utili o in mobilità o titolari di buoni lavoro), attivazione di un progetto per lo sviluppo e la coesione sociale che prevede l'assunzione a tempo determinato da parte di una Società esterna di 2 persone per 2 anni (2019-2020 durante i periodi vegetativi) dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico

#### A. Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2019	Programmazione pluriennale		
		2020	2021	2022
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Altro	n. 1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società e organismi gestionali	%
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	0,92
Consorzio di Bacino Basso Novarese CBBN	2,46
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino – C.I.S.A.	9,00
Acqua Novara Vco	0,533
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola – “P. Fornara”	0,48

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Sarà di prossima approvazione la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute. L'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso l'apposito portale ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25.1.2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo.

SOCIETA' PARTECIPATE						
Ragione sociale	Sito web della Società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2016	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018
ACQUA NOVARA VCO SPA	<a href="http://www.acquanovaravco.eu">www.acquanovaravco.eu</a>	0,533	Gestione del servizio idrico integrato in tutte le fasi dell'ATO n. 1	7.266.047	6.875.505	4.822.352

## SEZIONE STRATEGICA - Indirizzi generali di natura strategica

### a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

#### Principali investimenti programmati per il triennio 2020-2021-2022 (importo = o > € 100.000,00)

Opera Pubblica	2020	2021	2022
Manutenzione campo allenamento	€ 120.000,00		
Realizzazione nuove attrezzature sportive	€ 500.000,00		
Recupero ambientale Cava Marcoli (2 lotti)	//	€ 335.400,00	€ 335.400,00
Risanamento piano interrato Casa Protetta	//	€ 250.000,00	
Riqualificazione Piazza Bonomi	//	€ 170.000,00	
Riqualificazione impianti pubblica illuminazione (3° L.)		€ 150.000,00	
Riqualificazione impianti pubblica illuminazione (4° L.)			€ 150.000,00
Nuova costruzione blocco loculi cimiteriali	//	//	€ 200.000,00
Manutenzione Scuola Elementare	//	//	€ 200.000,00

Al fine di garantire sviluppo ed impulso agli investimenti, bisogna sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo. L'Ente continua la sua attività di ricerca di risorse straordinarie per il finanziamento di opere pubbliche e/o progetti.

### b) Condizioni e aspetti tributari e finanziari

#### Tributi locali

Il quadro normativo relativo alla finanza tributaria comunale ha trovato, nella legge di bilancio 2020 (L.n. 160/2019), notevoli novità in materia di tributi locali.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni contenute nei commi da 739 a 783 della Legge di bilancio 2020.

Il Comune per l'anno 2020 ha valutato di dover intervenire sulle aliquote rimaste bloccate per diversi anni.

La definizione dei costi del Piano finanziario di esercizio del servizio rifiuti dovranno essere effettuati tenendo conto degli "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" (351/2019/R/RIF) e "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" (352/2019/R/RIF) di ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente. I due documenti recano una serie di novità rilevanti tanto per i gestori del servizio di rifiuti quanto per i Comuni.

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria continuerà l'attività di accertamento delle imposte evase. L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di continua riduzione di risorse finanziarie, se si vuole mantenere a livelli accettabili la pressione fiscale locale.

E' sempre attivo sulla home page del Comune di Romentino il portale "Romentino Digitale".



Il progetto rende possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema Integrato dei tributi in modo che il contribuente, dopo essersi registrato sul portale ed aver ricevuto una password di accesso personale, possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti.

A riguardo dell'Imposta sulla Pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni, al fine di superare regolamentare in modo corretto tale imposta a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale n. 15/2018 che ha dichiarato illegittime le maggiorazioni tariffarie adottate alle annualità successive al 2012, ha approvato le nuove tariffe con decorrenza 2020.

#### **Superamento del vincolo del "saldo di competenza" Pareggio di bilancio**

Con la legge di stabilità 2016 – poi confermata dalle leggi di bilancio 2017 e 2018 – sono intervenute modifiche concernenti il sistema dei vincoli di finanza pubblica per gli enti territoriali. In particolare il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato sostituito dal nuovo principio del vincolo del pareggio di bilancio. Invece di un saldo programmatico calcolato in termini di competenza mista (accertamenti ed impegni per la parte corrente del bilancio e incassi e pagamenti per la gestione investimenti) l'obiettivo di finanza pubblica è stato individuato nel rispetto del pareggio del bilancio finale (per l'entrata i primi 5 titoli, per la spesa i primi tre titoli).

La legge di bilancio 2019 (articolo 1m, commi da 819 a 826) ha definito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, non esistono regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Pertanto il vincolo di finanza pubblica (derivante dal Patto di Stabilità interno) coincide con l'ordinario equilibrio di bilancio di cui al Dlgs 118/2011.

(La Corte Costituzionale, con sentenza n. 101/2018, ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza).

Come previsto, pertanto, il legislatore è intervenuto con l'eliminazione del vincolo aggiuntivo di finanza pubblica.

#### **Limiti all'indebitamento degli enti locali**

Gli enti locali possono assumere nuovi mutui con il seguente limite: l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui in essere (compreso quello relativo alle garanzie fideiussorie) non deve superare il 10% delle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio precedente (articolo 204 del Dlgs 267/2000).

#### **Proventi da concessioni edilizie per le spese correnti**

La deroga di legge che permetteva l'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire per il finanziamento del bilancio corrente ha terminato la propria operatività con il 31.12.2017. A decorrere dal 1° gennaio 2018 i proventi in parola sono destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così come disciplinato dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (e modificato dall'articolo 1bis, comma 1, del DL 148/2017, convertito dalla legge 172/2017).

Il Comune di Romentino utilizza parte dei proventi per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione (primaria e secondaria): € 75.000,00 per il 2020, € 75.000,00 per il 2021 ed € 75.000,00 per il 2022.

#### **c) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

## SEZIONE STRATEGICA - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

### Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2019

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D6		1
D5		0
D4		2
D3		1
D2		0
D1	4	0
C6		1
C5		4
C4		8
C3		1
C2		0
C1	14	0
B5		1
B4		3
B3	3	1 part-time 52,77%
B2		1 part-time 83,33%
B1	3	0
A	0	0

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari, con decreto di nomina del Sindaco n. 03 in data 31.05.2019:

AREA	Dipendente
AMMINISTRATIVA-CONTABILE	Dott.ssa Elena Bozzola
SOCIO-DEMOGRAFICA	Dott. Dario Varallo
VIGILANZA	Comm. Maurizio Porta
AREA TECNICA URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO	Arch. Elena Riggio

## SEZIONE STRATEGICA

### ORIZZONTE TEMPORALE DI MANDATO QUINQUENNALE 2019-2023

#### GLI OBIETTIVI STRATEGICI

##### Obiettivi strategici per missione

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

La presente Sezione individua gli obiettivi strategici dell'Ente correlati alle Missioni di bilancio.

La programmazione così strutturata, che potrà altresì essere suscettibile di successivi aggiornamenti, sarà osservata e valutata con riferimento all'intero periodo di mandato.

Da tale pianificazione strategica, infine, derivano gli obiettivi che nella successiva Sezione operativa del presente documento sono declinati nei Programmi operativi.

## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

Tale missione è legata ai servizi istituzionali dell'Ente tutti svolti in economia o tramite appalti di servizio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Organi istituzionali	<p>Mantenimento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente e di tutte le attività di supporto agli organi politici, che permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti, sempre in continua evoluzione ed aggiornamento, ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli organi istituzionali medesimi.</p> <p>Permettere al cittadino di interagire direttamente con l'Amministrazione per segnalare problemi vari e per contro avere la possibilità di essere informato molto più velocemente su iniziative manifestazioni e/o decisioni.</p> <p>Prosecuzione delle azioni di consolidamento dei Gemellaggi.</p>
02 - Segreteria generale	<p>Realizzazione ed ottimizzazione delle attività del Comune, mediante il coordinamento degli uffici e dei servizi.</p> <p>Mantenimento del livello attuale dei servizi e il buon funzionamento dell'organizzazione comunale.</p> <p>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.</p>
03 - Gestione economico finanziaria e programmazione	<p>Mantenimento dei servizi di gestione economico-finanziaria e programmazione.</p> <p>Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie.</p>
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>Mantenimento dei servizi relativi alla gestione dei tributi comunali. Adeguamento dei regolamenti in relazione alle modifiche normative. Predisposizione informativa al contribuente relativa alle modalità di applicazione e versamento dei tributi comunali.</p> <p>Accertamento ed incasso delle entrate tributarie locali.</p>
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Mantenimento del patrimonio immobiliare in efficienza, puntando alla riduzione dei consumi e al miglioramento della fruibilità, programmando le necessarie manutenzioni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.</p>

06 - Ufficio tecnico	<p><u>Settore Urbanistica - Edilizia Privata</u> Garantire un servizio di informazione sempre aggiornato al cittadino e al professionista. Migliorare le tempistiche con l'incentivazione all'utilizzo degli specifici portali per la presentazione online delle pratiche edilizie residenziali (SUE) e delle pratiche d'impresa (SUAP).</p> <p><u>Settore lavori pubblici</u> L'obiettivo è quello di programmare ed attivare le necessarie procedure per eseguire i lavori e le migliorie che consentano di mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza: le manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno principalmente tese a ridurre i consumi e migliorare la fruibilità degli immobili nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Obiettivo importante è implementare l'impiantistica sportiva: l'Ufficio Tecnico insieme alla Servizio di Ragioneria dovranno attentamente valutare la possibilità di accedere a finanziamenti statali o regionali e a mutui agevolati.</p> <p><u>Settore Ambiente</u> L'Ufficio non ha più competenza in ambito di attività estrattive, passata alla Provincia di Novara dal 2016, salvo le verifiche e valutazioni di carattere territoriale ed urbanistico da esprimere in Conferenza dei Servizi. Sono a carico dell'Ufficio i procedimenti di bonifica di siti inquinati per la presenza di rifiuti abbandonati o in caso di sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti.</p>
07 - Elezioni - Anagrafe e Stato civile	Mantenere i servizi erogati nell'ambito della nuova anagrafe nazionale unitaria (ANPR), gestita con modalità informatiche e telematiche, volta al miglioramento dei servizi al cittadino ed alla semplificazione dell'attività amministrativa.
08 - Statistica e sistemi informative	<p>Miglioramento rete informatica e ottimizzazione utilizzo procedure a disposizione degli uffici.</p> <p>Dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale dell'Ente.</p>
10 - Risorse umane	Gestire in modo ottimale le risorse umane al fine di un efficiente svolgimento dei servizi sia a livello organizzativo dell'ente che nei confronti della cittadinanza, con attuazione del D.Lgs. 150/2009.
11 - Altri servizi generali	Garantire adeguate coperture assicurative dei beni mobili ed immobili del Comune ed ogni altra polizza connessa all'attività istituzionale dell'ente anche relativa alle persone fisiche.

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Programma Quinquennio 2019-2024

#### Sicurezza dei cittadini e del territorio

L'esigenza di sicurezza è oggi più che mai sentita da noi tutti, inutile negare la questione. Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme non è solo un impegno ma un dovere per un'amministrazione pubblica, insieme alle forze preposte, vista anche la particolare situazione socio-economica che si è venuta a creare e che ha favorito un continuo aumento della criminalità e/o microcriminalità, anche a Romentino, e pertanto occorre definire delle forme di protezione per i cittadini.

Occorre sensibilizzare le forze dell'ordine sia statali che municipali per una continua e programmata presenza sul territorio, inoltre sarà necessario potenziare e migliorare il servizio di videosorveglianza, e la messa in sicurezza delle aree degradate ed abbandonate.

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01- Polizia locale ed amministrativa	Approntare strumenti di prevenzione e repressione atti a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico sul territorio anche in sinergia con altre forze dell'ordine operanti sul territorio.  Efficiente mantenimento quali-quantitativo dei servizi forniti.
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Miglioramento quali-quantitativo dell'impianto di video sorveglianza mediante la sostituzione delle vecchie telecamere e la manutenzione di quelle esistenti. Implementamento di n. 2 varchi con sistema OCR per lettura targhe

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Programma Quinquennio 2019-2024

La scuola, insieme alla famiglia e in rapporto con essa, ha una valenza centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani, è il "luogo" in cui i giovani impostano le basi della loro vita e, per questo, l'Amministrazione comunale intende riservarle un'attenzione particolare.

L'azione mirerà a una stretta collaborazione tra Amministrazione e Istituzioni scolastiche, affinché siano attuate tutte le misure a sostegno dell'attività scolastica, che pone al centro la persona e la formazione in tutti i suoi aspetti.

Gli obiettivi sono:

- Valorizzare a fine formativo i vari enti che operano sul territorio (associazioni sportive, gruppi culturali e ricreativi)
- Contribuire a una maggiore diffusione tra i giovani "cittadini di domani" di una cultura della legalità che abbia a oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza incentivando le attività di educazione alla legalità nelle scuole secondarie di primo grado coinvolgendo funzionari pubblici (polizia municipale, forza pubblica ecc.) e di educazione civica nella Scuola Primaria.
- Incentivare anche attraverso la collaborazione con vari enti l'educazione civica nella scuola primaria.
- Incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-[salute](#) nella scuola primaria in quanto in età scolare si impostano e consolidano le abitudini alimentari del bambino e in funzione del fatto che l'alimentazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nel processo di crescita dell'individuo.
- Promuovere, anche tramite la collaborazione con le strutture comunali, una reale ed efficiente "Educazione Ambientale" nelle scuole affinché i giovani crescano attenti all'ambiente e imparino a rispettarlo.
- Presentare particolare attenzione ai problemi dei bambini diversamente abili, attraverso interventi di assistenza e sostegno nei limiti delle possibilità economiche dell'ente.
- Rafforzare la collaborazione tra le scuole e le strutture comunali per manifestazioni od altro.
- Dare adeguato riconoscimento alla funzione educativa e sociale svolta dalle istituzioni scolastiche pubbliche non statali presenti nel nostro territorio.
- Ogni azione sarà intrapresa in un dialogo costruttivo e rispettoso dell'autonomia, che riteniamo vada rafforzata, delle istituzioni scolastiche, statali e non statali.
- Promozione del progetto "OLTRE I CONFINI - UN MODELLO DI SCUOLA APERTA AL TERRITORIO" che ha istituito n. 2 presidi educativi sul nostro territorio comunale di cui uno sito nello stesso Istituto Pascal e l'altro presso il plesso delle Scuole medie del Istituto Comprensivo Cronilde Musso al fine di contrastare la povertà educativa di adolescenti a rischio dispersione caratterizzati da particolare fragilità.
- Proseguimento del Progetto "Nati per Leggere", progetto rivolto in particolare ai bambini da 0 a 6 anni.

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
-----------	----------------------

01 - Istruzione prescolastica	<p>Garantire il funzionamento della scuola dell'Infanzia presente sul territorio, assicurando il supporto economico alla stessa onde consentire l'erogazione dei servizi essenziali e garantirne l'accesso a tutte le fasce di utenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio.</p> <p>Per l'erogazione dell'istruzione prescolastica, conferma dei rapporti con la Scuola materna "Chiara Beldi" mediante una specifica convenzione a norma della L.R. 6.8.1996, n. 61.</p>
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore.</p> <p>Per favorire il diritto allo studio, a supporto delle famiglie, il Comune di Romentino garantisce i seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. servizio di refezione scolastica;</li> <li>2. servizio di pre e post scuola;</li> <li>3. trasporto scolastico;</li> <li>4. assistenza educativa scolastica alla disabilità.</li> </ol> <p>Mantenimento quali-quantitativo dei servizi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.</p> <p>Mantenere gli edifici scolastici in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorarne la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.</p>
07 - Diritto allo studio	<p>Garantire l'accesso diffuso all'istruzione media mediante la concessione di contributi economici.</p>

## MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

### Programma Quinquennio 2019-2024

La cultura nel nostro comune ha, al pari di altri settori, necessità di riacquistare una migliore articolazione, pluralità di proposte e di interventi e soprattutto di una programmazione che nasca dal confronto di idee, da suggerimenti e stimoli diversi, quali possono derivare da contributo delle Associazioni esistenti, veicolo fondamentale per il coinvolgimento della popolazione.

L'Amministrazione di Romentino si prodigherà per dare prestigio al Comune promuovendo una variegata offerta di eventi ed iniziative culturali di vario genere (come, a titolo meramente esemplificativo, concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione di libri, mostre ed esposizioni, e quant'altro possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura), che tengano in considerazione le diverse fasce di età ed i relativi interessi, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

L'amministrazione intende avvalersi anche della collaborazione e del supporto delle Associazioni presenti sul territorio, incentivando le forme di collaborazione già attive.

Si intende altresì promuovere ed incentivare le Associazioni presenti sul territorio assegnando un contributo economico, come da regolamento vigente, a sostegno delle attività di carattere sussidiario o complementare a quella istituzionale del Comune e la concessione del Patrocinio comunale nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli.

Di fondamentale importanza, per la loro riuscita, è l'informazione e la pubblicizzazione degli eventi.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Diffondere la cultura quale strumento per la crescita personale, intellettuale e morale, e mezzo per lo sviluppo di una forte coscienza civica collettiva. Proporre eventi ed iniziative di carattere culturale che tengano in considerazione le diverse fasce di età ed i relativi interessi, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Per il raggiungimento di tale obiettivo, è intenzione avvalersi anche della collaborazione e del supporto di Associazioni. Considerato il contesto economico difficile per gli Enti locali, il Comune di Romentino ha valutato di incentivare lo strumento della sponsorizzazione e delle donazioni liberali per consentire all'Amministrazione di acquisire risorse finanziarie e/o strumentali (beni, forniture, servizi) da soggetti terzi per la realizzazione di progetti, eventi, manifestazioni. Proseguire il progetto Nati per Leggere. Serate alimentazione, salute, ambiente, ecc.

## MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

### **Programma Quinquennio 2019-2024**

Lo sport ha una importantissima funzione sociale, di aggregazione, di formazione ed educazione di giovani e meno giovani.

Attraverso le attività sportive i giovani incanalano le loro energie e le loro pulsioni in maniera corretta creativa e positiva.

Visto che a Romentino è dagli anni 70' che si parla di impianti sportivi Ci proponiamo:

- Di realizzare gli impianti sportivi nell'area di proprietà comunale di Via Del Tintoretto in base alle potenzialità economiche del momento.
- Di recuperare e mettere a disposizione strutture idonee affinché le società sportive presenti sul territorio possano svolgere adeguatamente le loro attività.
- Di offrire, per quanto possibile, un sostegno economico a tutte le società praticanti qualsiasi sport e di patrocinare le varie iniziative alle quali le suddette vorranno partecipare.
- Di curare la manutenzione straordinaria delle strutture sportive di carattere municipale.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

<b>Programma</b>	<b>Obiettivi strategici</b>
01 - Sport e tempo libero	Realizzare interventi in campo sportivo che facciano vivere lo sport come strumento per migliorare lo stile di vita, formare le persone e agevolare il benessere individuale e collettivo. Si intende altresì promuovere ed incentivare l'Associazione locale, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
02 – Giovani	Fornire ai giovani cittadini la possibilità di approcciarsi alla pubblica amministrazione in modo costruttivo in qualità di attori con progettualità da proporre.

## MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Urbanistica ed assetto del territorio	<p><u>Urbanistica e PRGC</u></p> <p>L'amministrazione comunale ha a disposizione uno strumento per poter agire sulle linee di sviluppo futuro che ha programmato per il proprio territorio, e quindi sulla qualità della vita dei cittadini; tale strumento è il Piano Regolatore, con la conseguente politica urbanistica.</p> <p>Obiettivi strategici sono quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– <b>variante parziale PRGC</b> per rispondere a richieste di cittadini;</li><li>– <b>portare a termine la Variante di Piano Regolatore</b>, perseguendo i seguenti obiettivi:<ul style="list-style-type: none"><li>• incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico;</li><li>• incentivare i piccoli interventi nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale;</li><li>• incentivare gli interventi nella zona Ovest;</li></ul></li><li>– <b>redigere e approvare il piano del colore</b> per gli interventi nel nucleo antico, in modo che il recupero di questo importante ambito cittadino sia svolto in modo armonico e nel rispetto della tradizione romentina</li></ul>

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Difesa del suolo	<p><b>- Il territorio da difendere</b></p> <p>La Variante Generale al PRG si porrà come obiettivo la difesa del suolo, incentivando il recupero di aree urbane già costruite, in particolare il Centro Storico, intervenendo sulla riduzione dei contributi di costruzione come già indicato tra gli obiettivi strategici della missione 8</p>
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p><b>- Attenzione all'ambiente</b></p> <p>Il miglioramento della qualità della vita ed il benessere dei cittadini nasce e si identifica prima di tutto dal posto dove si vive e quindi dal proprio territorio, la cui tutela è fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi.</p> <p>Il territorio di Romentino è suddivisibile urbanisticamente in tre zone, una prima zona urbanizzata (centro abitato), un'area destinata all'agricoltura, ed un'area destinata al Parco del Ticino. Il territorio dell'area agricola è in parte interessato da decenni da attività di estrazione sia petrolifera (pozzi petroliferi) sia di cave per inerti.</p> <p>Per quanto riguarda i pozzi estrazione idrocarburi, ormai in fase di esaurimento, occorre verificarne la dismissione ed i riusi delle aree interessate.</p>
03 – Rifiuti	<p><b>- Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio</b></p> <p>Attento monitoraggio del servizio di raccolta differenziata e della pulizia meccanizzata e manuale del territorio per aumentare il recupero dei rifiuti e migliorare la vivibilità.</p>
04 – Servizio idrico integrato	<p><b>- Servizi acqua e fognatura.</b></p> <p>Attento monitoraggio della funzionalità delle reti e valutazioni per promuoverne il miglioramento (vedi programma 6)</p>

<p>05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</p>	<p><b>- Protezione ed implementazione del verde – fruizione del territorio.</b></p> <p>È intenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzare l’area del Parco del Ticino nel rispetto dell’ambiente con l’incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile e attrattiva un’area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina.</li> <li>- promuovere la fruizione del Parco del Ticino con la rete di piste ciclabili e pedonali per favorire all’interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico</li> </ul>
<p>06 - Tutela e valorizzazione delle reti tecnologiche</p>	<p>- Vigilanza tecnica sulla gestione dei servizi tecnologici.</p> <p>Conferma dell’incarico tecnico a professionista esperto di reti gas, acquedotto e fognatura.</p> <p>L’ Esperto delle funzioni di Vigilanza è previsto dall’art. 10 della Convenzione che disciplina la Concessione n. 1394 del 29.9.1998 relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale.</p>

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

<b>Programma</b>	<b>Obiettivi strategici</b>
02 - Trasporto pubblico locale	Impegno per favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico in relazione alle scelte strategiche attuate dalla conurbazione stessa.
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	Attenta manutenzione delle strade e della relativa segnaletica orizzontale e verticale.

## MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sistema di protezione civile	Funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze, <b>adeguamento periodico dei piani di Protezione Civile.</b>

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ma soprattutto è necessaria una **RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SOLIDARIETA'** che miri ad innescare un meccanismo virtuoso basato sul lavoro, sull'offerta di servizi e non più al mero assistenzialismo fine a se stesso.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di creare sistemi di contatto nel rispetto della privacy con tutte le famiglie per dare modo a tutti i Romentinesi di accedere all'eventuale assegnazione di contributi economici, inserimento di percorsi lavorativi ecc. in quanto oggi molte famiglie romentinesi per vergogna non osano inserirsi nei canali attuali di gestione della solidarietà'.
- Di realizzare nuove strutture e riqualificare quelle esistenti destinate ai giovani.
- Di coinvolgere gli anziani in attività socialmente utili.
- Di mantenere l'assistenza domiciliare integrata a favore di anziani non autosufficienti.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Creare le condizioni, nell'infanzia, per favorire il futuro sviluppo armonico della personalità.
02 - Interventi per disabilità	Favorire la mobilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche.
03 - Interventi per gli anziani	Alleviare le difficoltà di effettuare spostamenti interurbani connesse alla terza età.
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici. Realizzare interventi mirati all'inclusione, tanto dei cittadini italiani quanto degli stranieri.
05 - Interventi per le famiglie	Dare attuazione a uno spirito solidaristico attraverso l'ascolto personale e il sostegno finanziario.
06 - Interventi per il diritto alla casa	Contenere il disagio abitativo mediante la contribuzione economica e gli interventi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitario e sociali	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici.
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Assicurare la pratica pietistica devozionale nei confronti dei familiari defunti.

## MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

### Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di valutare possibili riaperture di servizi sanitari tramite ASL, con eventuali contributi da parte del Comune, in quanto il nostro CONSULTORIO E' STATO CHIUSO circa due anni fa.
- Di predisporre un servizio di monitoraggio ambientale in collaborazione con ARPA per la tutela dell'aria e del territorio in cui viviamo per garantire a tutti ma soprattutto alle nuove generazioni un ambiente sano.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
07 - ulteriori spesa in materia sanitaria	Fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere socio sanitario.  Contrasto al randagismo sul territorio di Romentino per mezzo di adeguate convenzioni con le strutture per il recupero degli animali vaganti .

#### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

<b>Programma</b>	<b>Obiettivi strategici</b>
01 Industria, PMI e Artigianato	Favorire lo sviluppo, l'espansione e il miglioramento delle piccole e medie imprese nonché degli artigiani presenti sul territorio.
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Promozione e diffusione di informazioni per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore.
03 - Ricerca e innovazione	Consolidare i servizi e le funzioni a sostegno del commercio locale, e il rapporto diretto con gli operatori commerciali.  Favorire lo sviluppo di progetti ed eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche, in accordo con le associazioni di categoria.

## MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di favorire iniziative volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COGOF

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

La presente missione si articola nei seguenti:

<b>Programma</b>	<b>Obiettivi strategici</b>
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Mercato lavoro – centri per l'impiego Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e regionali.

## **MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

<b>Programma</b>	<b>Obiettivi strategici</b>
01 – Fonti energetiche	Ricerca di soluzioni di approvvigionamento nel rispetto della normativa e nell’ottica di fornire alla cittadinanza un servizio efficiente, ma che consenta il massimo del risparmio energetico ed economico

## **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

### **Programma 1 – Fondo di riserva**

Nel programma sono inseriti i fondi di riserva nei limiti delle percentuali indicate dal TUEL.

### **Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Nel programma sono inseriti i fondi crediti di dubbia esigibilità, quantificati secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel bilancio sono stati creati accantonamenti per i crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata *“Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”*, il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate entrate sicure: - i crediti da altre amministrazioni pubbliche in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; - i crediti assistiti da fidejussione; - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa; - Le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Occorre pertanto:

- individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- determinare l'importo dell'accantonamento al fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali determinate.

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

### **Programma 3 – Altri fondi**

Nel programma è inserito il fondo indennità di fine mandato al Sindaco, il Fondo rischi, il Fondo rinnovo contrattuale.

#### **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

L'art. 204, comma 1, del TUEL stabilisce il limite della capacità di indebitamento per l'ente locale più precisamente, prevede che l'incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente, non debba superare l'10%.

Altro elemento di esposizione finanziaria è rappresentato dall'accesso all'anticipazione di cassa nei limiti previsti dall'art. 222 del Tuel. L'ente non ha mai fatto ricorso a tale anticipazione e non prevede di ricorrerne per l'anno 2017.

**MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **ORIZZONTE TEMPORALE TRIENNALE - BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica. Per ciò che riguarda la parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

### **SEZIONE OPERATIVA – Introduzione**

#### **Parte prima**

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei programmi all'interno di ciascuna missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

#### **Parte seconda**

##### *Programmazione operativa e vincoli di legge*

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

##### *Fabbisogno di personale*

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali, ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

##### *Programmazione dei lavori pubblici*

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi

nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

#### *Valorizzazione o dismissione del patrimonio*

L'ente, con delibera di Giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone, se necessario, la nuova destinazione urbanistica. La delibera di Consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## SEZIONE OPERATIVA – Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	231.184,55	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	76.038,09	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	280.011,20	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.704.210,63	2.880.034,24	2.870.034,24	2.870.034,24
TITOLO II	Trasferimenti correnti	511.843,64	203.280,01	175.780,01	175.530,01
TITOLO III	Entrate extratributarie	484.064,52	554.394,52	554.904,52	544.904,52
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	580.626,94	826.000,00	1.030.400,00	1.065.400,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57
	<b>TOTALE</b>	5.140.510,30	5.323.473,34	5.490.883,34	5.515.633,34

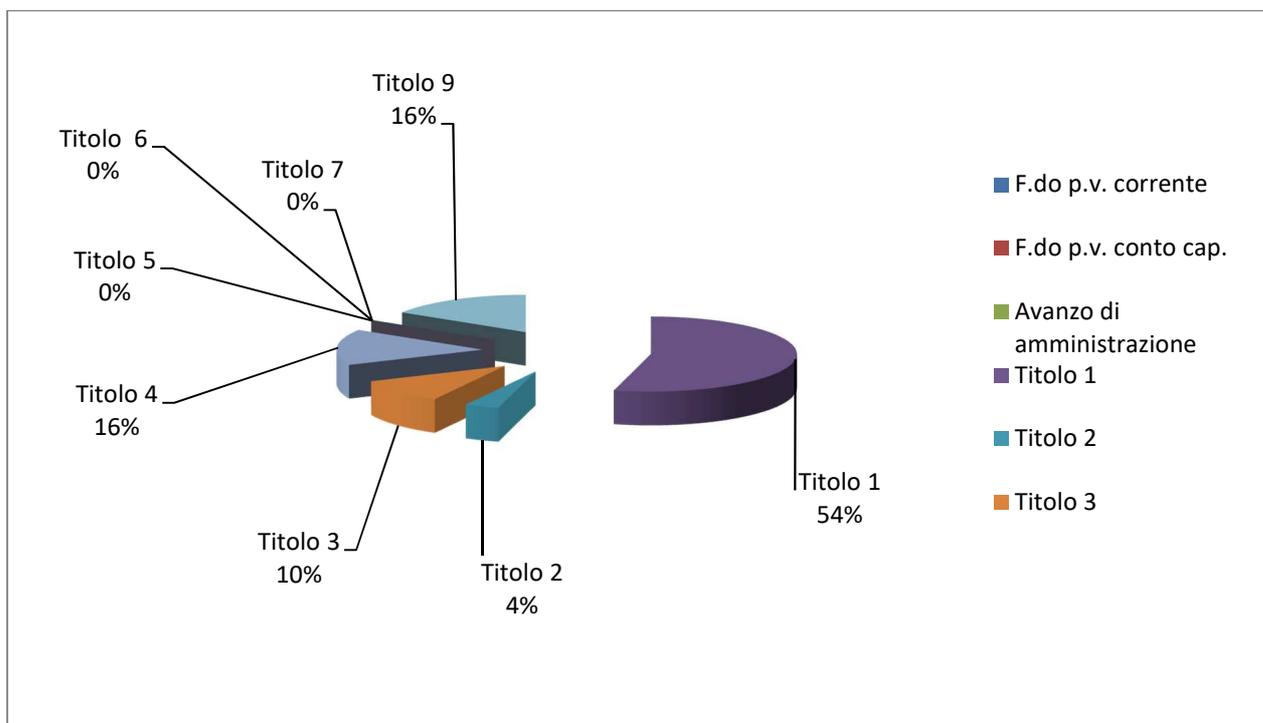
Si fa presente che tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti nella tabella sopra rappresentata, assume particolare importanza la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Bilancio previsione assestato 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti				76.038,09
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale				280.011,20
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.435.663,01	2.337.528,44	2.604.427,36	2.704.210,63
TITOLO II	Trasferimenti correnti	1.561.922,24	442.450,60	696.038,50	511.843,64
TITOLO III	Entrate extratributarie	504.703,14	305.308,10	320.052,85	484.064,52
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	547.259,52	331.795,31	579.797,29	580.626,94
TITOLO V	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0	0,00	0	0,00
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0	0,00	0	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0	0,00	0	0,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	502.909,48	479.398,59	473.233,06	859.764,57

## ENTRATE 2020



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** presentano la situazione sotto evidenziata:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI ASSESTATE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.477.737,11	2.640.846,97	2.630.846,97	2.630.846,97
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0	0	0
Compartecipazione di tributi	0	0	0	0
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	226.473,52	239.187,27	239.187,27	239.187,27
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.704.210,63</b>	<b>2.880.034,24</b>	<b>2.870.034,24</b>	<b>2.870.034,24</b>

#### IUC

L'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n.214, ha anticipato l'introduzione al 1° gennaio 2012 dell'applicazione dell'imposta municipale propria, introdotta dal D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011.

La Legge di Stabilità 2014 ha riscritto l'intero impianto impositivo locale istituendo l'imposta unica comunale (IUC). La IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa dei rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Per effetto della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) a decorrere dall'anno 2020, la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La nuova l'imposta municipale propria (IMU) è ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge di bilancio 2020.

I commi dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 di interesse per l'Imposta Municipale Unica sono:

- 748. *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 749. *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.*
- 750. *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.*
- 751. *Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A*

*decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.*

- *752. L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*
- *753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.*
- *754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*
- *755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.*
- *756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.*
- *757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.*
- *758. Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:*
  - a) *posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;*
  - b) *ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;*
  - c) *a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;*
  - d) *ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.*
- *759. Sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:*

- a) *gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;*
  - b) *i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;*
  - c) *i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;*
  - d) *i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;*
  - e) *i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;*
  - f) *i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;*
  - g) *gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200. 760. Per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.*
- *762. In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.*
  - *763. Il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), è effettuato in tre rate di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. I soggetti di cui al comma 759, lettera g), eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge. In sede di prima applicazione dell'imposta, le prime due rate sono di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.*
  - *765. Il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto*

legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2020, sono stabilite le modalità attuative del periodo precedente relativamente all'utilizzo della piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. Con il medesimo decreto sono determinate le modalità per assicurare la fruibilità immediata delle risorse e dei relativi dati di gettito con le stesse informazioni desumibili dagli altri strumenti di versamento e l'applicazione dei recuperi a carico dei comuni, ivi inclusa la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, secondo quanto previsto a legislazione vigente al fine di garantire l'assenza di oneri per il bilancio dello Stato.

L'articolo 1 della Legge di Bilancio 2020 - comma 779 prevede che: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020";

#### Fondo di solidarietà

Iscritto tra le entrate tributarie dell'Ente ha sostituito a partire dal 2013 il precedente Fondo Straordinario di Riequilibrio.

L'importo è stimato sulla base delle assegnazioni e dei calcoli dedotti dal sito della Finanza Locale, nonché delle disposizioni che prevedono la rimodulazione del Fondo sulla base dei fabbisogni standard certificati.

#### Addizionale Irpef.

L'attuale meccanismo di funzionamento deriva dalla Legge 296/2006. E' prevista una revisione dell'addizionale istituendo un'unica aliquota dello 0,8% con esenzione per redditi inferiori a € 6.500.

#### Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Nuova definizione delle tariffe.

Le **entrate da trasferimenti correnti** come in premessa palesato, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

<b>Trasferimenti correnti</b>	PREVISIONI ASSESTATE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	511.843,64	203.280,01	175.780,01	175.530,01
Trasferimenti correnti da famiglie	0	0	0	0
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>511.843,64</b>	<b>203.280,01</b>	<b>175.780,01</b>	<b>175.530,01</b>

#### Trasferimenti erariali

Così come avvenuto negli anni precedenti, occorre effettuare previsioni delle spettanze, in attesa dei dati definitivi dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, che saranno noti solamente in corso d'anno.

Dal 2013 il fondo di solidarietà rimane la principale voce di entrata che non viene però considerata come trasferimento ma come entrata perequativa contabilizzata al titolo 1.

La voce trasferimenti correnti da Amministrazioni statali si è considerevolmente ridotta.

#### Trasferimenti regionali e da altre amministrazioni pubbliche

Si ricorda che i trasferimenti regionali di parte corrente sono di norma vincolati a spese o interventi specifici, attivabili a seguito dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Si è registrata un considerevole riduzione dei trasferimenti ordinari regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

<b>Entrate extratributarie</b>	PREVISIONI ASSESTATE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	252.399,00	272.129,00	302.739,00	302.739,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	128.465,52	177.965,52	160.965,52	150.965,52
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0
Rimborsi ed altre entrate correnti	103.000,00	104.100,00	91.000,00	91.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>484.064,52</b>	<b>554.394,52</b>	<b>554.904,52</b>	<b>554.904,52</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale e da contributi per gli investimenti.

<b>Entrate in conto capitale</b>	PREVISIONI ASSESTATE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Tributi in conto capitale	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	67.934,94	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	299.692,00	51.000,00	495.000,00	530.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0	0	0	0
Altre entrate in conti capitale	213.000,00	775.000,00	535.400,00	535.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>580.626,94</b>	<b>826.000,00</b>	<b>1.030.400,00</b>	<b>1.065.400,00</b>

L'andamento di tali entrate è molto variabile da un anno all'altro ed è fortemente condizionato da elementi non gestibili dall'ente: andamento degli oneri di urbanizzazioni, erogazione di contributi in conto capitale da soggetti esterni, ecc.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione di prestiti</b>	PREVISIONI ASSESTATE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Assunzione di mutui e prestiti a medio e lungo termine	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Non sono previste al momento accensioni di prestiti.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>PREVISIONI ASSESTATE 2019</b>	<b>PREVISIONI 2020</b>	<b>PREVISIONI 2021</b>	<b>PREVISIONI 2022</b>
Entrate per partite di giro	373.764,57	373.764,57	373.764,57	373.764,57
Entrate per conto terzi	486.000,00	486.000,00	486.000,00	486.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>859.764,57</b>	<b>859.764,57</b>	<b>859.764,57</b>	<b>859.764,57</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
TITOLO I	Spesa corrente	4.095.338,83	3.406.476,59	3.669.486,59	3.659.236,59
TITOLO II	Spese in conto capitale	874.879,14	751.000,00	955.400,00	990.400,00
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	6.428,11	6.232,18	6.232,18	6.232,18
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57
<b>TOTALE</b>		<b>5.836.410,65</b>	<b>5.323.473,34</b>	<b>5.490.883,34</b>	<b>5.515.633,34</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	PREVISIONI ASSESTATE 2019
TITOLO I	Spesa corrente	4.517.933,08	3.191.179,92	3.205.356,66	4.095.338,83
TITOLO II	Spese in conto capitale	540.189,09	567.868,27	552.241,75	874.879,14
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	5.936,75	6.177,54	6.232,18	6.428,11
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	502.909,48	479.398,59	473.233,06	859.764,57
<b>TOTALE</b>		<b>5.566.968,40</b>	<b>4.244.624,32</b>	<b>4.237.063,65</b>	<b>5.836.410,65</b>

L'esercizio 2022 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre la parte in conto capitale è coerente a quanto emerge dal Piano triennale opere pubbliche.

**MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

<b>MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	
Programma	Descrizione
01	Organi istituzionali
02	Segreteria generale
03	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato
04	Gestione delle entrate tributarie
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06	Ufficio Tecnico
07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile
08	Statistica e sistemi informativi
09	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	44.422,23	58.341,55	48.100,00	48.100,00	48.100,00
		2	Segreteria generale	212.988,94	233.000,76	212.750,00	212.750,00	212.750,00
		3	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	257.823,64	313.927,88	374.400,00	371.300,00	371.300,00
		4	Gestione delle entrate tributarie	25.857,19	27.160,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	48.537,86	58.200,00	54.900,00	54.900,00	54.900,00
		6	Ufficio Tecnico	122.370,70	86.500,00	2.500,00	19.500,00	8.759,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	164.344,96	175.698,72	163.500,00	163.500,00	163.500,00
		8	Statistica e sistemi informativi	28.680,05	28.100,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
		9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	0	0	0	0	0
		10	Risorse umane	28.351,62	46.945,74	34.873,60	34.473,60	34.473,60
		11	Altri servizi generali	1.431,75	17.338,68	15.800,00	12.800,00	12.800,00
<b>TOTALE</b>				<b>934.808,94</b>	<b>1.045.213,33</b>	<b>961.823,60</b>	<b>972.323,60</b>	<b>961.582,60</b>

## Programma 01 - Organi istituzionali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Consolidamento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente  Mantenimento delle attività di supporto agli organi politici e burocratici  Mantenimento dei rapporti con le città gemellate con Alberobello Roseto Capo Spulico e Saint Marcel	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sarà garantito il necessario supporto agli organi di governo e agli altri soggetti istituzionali interni.</li><li>• Sarà potenziata nel triennio di riferimento:</li><li>• l'attività di comunicazione ed informazione verso l'esterno, la cura delle pubbliche relazioni, dei rapporti interni ed esterni dell'Ente</li><li>• Sarà utilizzata la piattaforma "Facebook", che costituisce il social network più diffuso a livello internazionale quale risorsa di importanza strategica per il miglioramento dei rapporti fra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, da utilizzare sia come strumento di informazione ed elemento di trasparenza, sia per diffondere e pubblicizzare le proprie iniziative e attività e potenziare la comunicazione esterna con finalità culturali e di promozione del Comune;</li><li>• la valorizzazione dei rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale;</li><li>• il reperimento di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza.</li></ul> <p><b>Gemellaggi</b> Continueranno i tradizionali scambi di visite e doni con partecipazione spontanea dei cittadini interessati, i quali usualmente si accollano le relative spese. Per rendere più spedita e dunque più efficiente l'attività di programmazione di eventuali iniziative connesse alla materia dei gemellaggi, l'apposita Commissione comunale sarà snellita.</p>	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 02 - Segreteria generale**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento dell'attuale livello qualitativo dei servizi e della funzione di garanzia della legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.</p>	<p>Sarà assicurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione dell'iter procedurale degli atti amministrativi (deliberazioni degli organi collegiali, determinazioni dei Responsabili di Area, ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di Area, decreti del Sindaco).</li> <li>- L'attuazione degli indirizzi di programmazione dell'Ente e degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento alle funzioni ed alle attività istituzionali;</li> </ul> <p>Sarà migliorato l'applicativo informatico integrato con le altre procedure del sistema informatico comunale che consenta una migliore informatizzazione di alcuni flussi, favorendo l'interscambio documentale interno. Tale assetto si colloca nel più generale contesto di razionalizzazione, semplificazione, maggior funzionalità dei procedimenti interni nonché di economie di spesa.</p> <p>Sarà compreso il servizio di notificazione atti ed il servizio di pubblicazione atti, quest'ultimo, con modalità on - line.</p> <p>Sarà garantito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il supporto ai Servizi dell'Ente nell'espletamento di procedure relative alle gare d'appalto; predisposizione di contratti tra le parti, previa richieste e verifiche delle condizioni richieste per la stipula, accettazione e svincoli di depositi cauzionali e attività concernente alla stipulazione dei contratti di cui è parte l'Ente.</li> <li>- la partecipazione, anche a livello di coordinamento fra i Settori, alle attività di diffusione sul sito dell'Ente dei dati che per effetto di espresse disposizioni normative sono oggetto di pubblicazione a garanzia di principi di pubblicità e trasparenza.</li> </ul> <p>Sarà garantito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione del protocollo informatico dell'Ente, impostata su parziale decentramento delle funzioni di protocollazione ai vari uffici, sullo sviluppo di iter documentali interni con informatizzazione dei flussi, sull'implementazione dell'utilizzo della posta certificata e dei processi di dematerializzazione volti a perseguire risparmi e maggior funzionalità nell'espletamento dei procedimenti;</li> <li>- l'aggiornamento e la revisione del contenuto del manuale di gestione del protocollo.</li> </ul> <p>Sarà potenziata nel triennio di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo studio e redazione di nuovi regolamenti di competenza e modifica, ove necessario, di regolamenti esistenti.</li> <li>- attività di notificazione possibilmente on-line oltre che il mantenimento e la cura dell'albo pretorio comunale on-line;</li> <li>- gestione del servizio di protocollazione, con particolare attenzione alle funzioni di dematerializzazione tramite l'acquisizione automatica delle PEC e l'utilizzo della firma digitale e l'avvio di specifici iter documentali;</li> <li>- prosecuzione del processo di conservazione sostitutiva dei documenti, che permette di conservare documenti elettronici in maniera che non si deteriorino e che, di conseguenza, risultino disponibili nel tempo, nella loro integrità e autenticità, applicato</li> </ul>	<p>2020-2022</p>

	<p>sia a documenti già disponibili in formato elettronico sia a documenti in formato cartaceo per i quali si procede alla trasformazione in formato elettronico.</p> <p>Gli interventi archivistici che si ritengono opportuni, al reperimento di opportune risorse finanziarie, dopo aver effettuato, nell'anno 2016, l'intervento di selezione e scarto documentario e anche nell'ottica di eventuali trasferimenti di sezioni d'archivio, sono: l'aggiornamento dell'inventario dell'archivio di deposito dal 2002 al 2015 e la revisione e informatizzazione dell'archivio storico.</p> <p><b>1) Archivio di deposito. Aggiornamento dell'inventario dal 2002 al 2015:</b> La documentazione prodotta negli ultimi quindici anni e collocata su scaffali e a terra successivamente all'ultimo intervento archivistico di riordino effettuato nel 2002 occupa circa 150 metri lineari, ancora da assoggettare a selezione e scarto.</p> <p>L'intervento sull'archivio di deposito prevede</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'attento esame e la schedatura (informatizzata, su data base adeguato, conforme a quello usato per l'intervento precedente) dei fascicoli e pratiche contenuti nei faldoni, la loro classificazione in base al titolario di classificazione usato, cioè sostanzialmente mantenendo criteri ed impostazioni seguite nell'intervento di riordino effettuato nel 2002.</li> <li>• Il riordinamento 'fisico' dei fascicoli all'interno dei faldoni nelle sequenze logico-archivistico corrette attribuite in inventario</li> <li>• condizionamento delle unità archivistiche in faldoni, cartelline e camicie con l'apposizione di etichette recanti le segnature, in riscontro con l'ordine attribuito ai fascicoli in inventario</li> <li>• redazione di inventario disponibile e consultabile in versione informatizzata e cartacea</li> </ul> <p><b>2) Archivio storico. Revisione e informatizzazione dell'archivio storico dalle origini al 1963</b></p> <p>L'archivio storico consta di circa 70 metri lineari. La documentazione inerente all'archivio storico è perlopiù conservata in faldoni, ad eccezione di una parte sciolta che è stata rinvenuta nel 2001 nel corso dell'intervento di riordinamento dell'archivio. L'archivio storico è corredato da due inventari: uno corrispondente agli atti più antichi, dal XVII secolo al 1940, l'altro per la sezione documentaria dal 1941 al 1963.</p> <p>L'intervento di revisione e informatizzazione prevede le fasi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo analitico dei pezzi archivistici (fascicoli/registri/faldoni), riscontro e verifica della corrispondenza con l'inventario esistente, descrizione a livello di unità archivistica (fascicoli, registri, volumi, disegni, pergamene) su applicativo informatico predisposto per archivi storici.</li> <li>- riordinamento secondo il metodo storico con la ricostruzione delle serie originarie o tradizionali o, se ciò non fosse possibile, con l'organizzazione delle carte in una struttura che rispecchi il più possibile il modo in cui si è formato e sviluppato il fondo</li> <li>- scorporo ed inventariazione separata dei fondi appartenenti a ECA e Opere pie</li> <li>- condizionamento delle unità archivistiche in faldoni, cartelline e camicie con l'apposizione di etichette recanti le segnature, in riscontro con l'ordine attribuito in inventario, per</li> </ul>	
--	--	--

	<p>l'identificazione univoca delle unità, la loro corretta conservazione ed il loro agevole reperimento</p> <p>redazione dell'inventario, corredato da introduzione storico-istituzionale e introduzione archivistica sui criteri usati per l'intervento attuato.</p> <p><b>Anticorruzione e trasparenza</b></p> <p>Sempre in primo piano saranno gli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che prevede, in particolare, aggiornamento e monitoraggio costante del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, per i trienni di riferimento. Saranno, quindi, garantite le attività di monitoraggio e controllo calendarizzate nel cronoprogramma del piano.</p> <p>Proseguiranno i percorsi di formazione obbligatori per legge. La formazione ha avuto un percorso formativo che si è snodato tra formazione dedicata alle P.O. e tutti gli altri dipendenti dell'ente.</p> <p>Per il triennio sarà garantito l'adempimento di tutti i nuovi obblighi di legge in materia di anticorruzione e trasparenza, monitorando e controllando l'attuazione degli strumenti di programmazione, implementando ed aggiornando progressivamente la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale del Comune e rendendone agevole l'accesso da qualsiasi utenza interna ed esterna ed infine garantendo l'accesso civico.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata ai controlli interni circa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il "<i>Controllo successivo di regolarità amministrativa</i>" degli atti amministrativi e degli atti dei procedimenti contrattuali, secondo le modalità e le indicazioni prescritte nello specifico regolamento comunale.</p> <p>Il sistema dei controlli interni ed in particolare il "Controllo successivo sugli atti" si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità anticorruptive e per il perseguimento degli obiettivi del Piano comunale di prevenzione della corruzione.</p>	
--	---	--

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Razionalizzazione della spesa</p> <p>Mantenimento qualitativo/quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse</p> <p>Attuazione del Piano di razionalizzazione, ottemperando a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e monitorando costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.</p>	<p>Il mantenimento e/o miglioramento dell'attività di gestione economico-finanziaria continua ad essere obiettivo prioritario anche a causa dei continui cambiamenti normativi negli ultimi anni che hanno avuto rilevanti effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa dell'Ente.</p> <p>Il Servizio Finanziario deve coordinare i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità.</p> <p>Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti.</p> <p>Dal 2016 il Comune di Romentino applica le norme relative al bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011.</p> <p>L'implementazione del Bilancio armonizzato, considerato il suo carattere fortemente innovativo, è impegnativa in quanto comporta la revisione di diverse procedure contabili e gestionali dell'ente, ma rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie e per favorire il confronto tra gli enti pubblici.</p> <p>L'entrata a regime dei nuovi principi contabili comporteranno un adeguamento del testo unico degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) da cui deriverà anche un aggiornamento del regolamento di contabilità del Comune di Romentino.</p> <p>Le attività previste nel triennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato;</li> <li>• Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive anche alla luce degli obiettivi previsti dal patto di stabilità;</li> <li>• Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi servizi;</li> <li>• Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica;</li> <li>• Controllo degli equilibri di bilancio;</li> <li>• Costante verifica delle forme di gestione dei servizi. E' confermato il ricorso alle convenzioni promosse dal Ministero del Tesoro e al mercato elettronico per la fornitura di beni e servizi appartenenti alle diverse categorie merceologiche;</li> <li>• Attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere lo stato della loro realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva;</li> <li>• Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti - Ministeri);</li> <li>• Funzione di economato e provveditorato nonché di controllo interno della gestione.</li> </ul>	<p>2020-2022</p>

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento qualitativo dei erogati nell'ambito della gestione dei tributi attraverso l'utilizzo razionale delle risorse</p> <p>Miglioramento equità fiscale</p> <p>Mantenimento dei servizi</p>	<p>Verrà garantita l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione delle entrate tributarie dell'ente sia in forma diretta (IMU, TASI, TARI, TOSAP) che in concessione a terzi (Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni).</li> <li>• Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, tasse e canoni;</li> <li>• Consolidamento e sviluppo delle attività di controllo, liquidazione e accertamento dei tributi comunali;</li> <li>• Rapporti con il concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;</li> <li>• Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle entrate e Agenzia del territorio) e gestione banche dati catastali;</li> <li>• Costante aggiornamento degli archivi dell'ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive e oggettive intervenute nell'ultimo esercizio in corso;</li> <li>• Gestione del contenzioso avvalendosi ove richiesto dalla complessità del caso di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio;</li> <li>• Predisposizione regolamenti e aggiornamenti.</li> <li>• Implementazione attività per il recupero coattivo.</li> </ul> <p>Attraverso il portale "<b>Romentino digitale</b>" continua l'erogazione di servizi connessi alla gestione dei tributi con un beneficio in termini, oltreché di qualità dei servizi offerti, anche di efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa. Il progetto renderà inoltre possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/impresе mediante collegamento diretto con il Sistema integrato dei tributi in modo che il contribuente possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti. Gli operatori comunali dispongono dell'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tributi con gli altri uffici e con le altre banche dati esterne all'Ente al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività, funzionale alla necessità di tener conto delle complesse relazioni ed interdipendenze che intercorrono tra di esse. Sarà così possibile procedere ad una riorganizzazione dell'ufficio tributi con interventi di semplificazione delle procedure di gestione di tutte le fasi delle entrate ordinarie con una rendicontazione telematica dei pagamenti, ed un sistema di rilevazione delle somme non riscosse. Anche nel prossimo triennio, grazie all'automatizzata fase di verifica delle singole situazioni, l'attività dell'ufficio tributi si intensificherà nelle procedure di accertamento e di riscossione coattiva.</p>	<p>2020-2022</p>

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Manutenzione degli stabili e delle strutture comunali.</p> <p>Mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorare la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa</p>	<p><b>Sede Municipale e sede della Polizia Municipale:</b>                      è in corso una valutazione dell'ottimizzazione degli spazi della sede comunale e della Polizia Municipale al fine di proseguire una sinergica collaborazione tra le aree operative.</p> <p><b>Centro Culturale Pio Occhetta:</b>                      Oltre alla sistemazione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento ed al rifacimento del campo di bocce da realizzare nel 2020 il Comune ha partecipato ad un bando del Ministero dell'Interno (gennaio 2020) per accedere ad un contributo per la progettazione di lavori ottimizzazione ed efficientamento energetico.</p> <p><b>Scuola Elementare De Amicis:</b>  <u>Interventi eseguiti:</u> è ancora aperto un incarico per la presentazione della SCIA antincendio, ma sono necessari modesti interventi di adeguamento che si conta di effettuare entro l'anno 2020.  <u>Interventi da eseguire:</u> la Scuola necessita di ulteriori opere finalizzate al contenimento energetico, a completamento degli interventi già eseguiti con la posa del cappotto termico: sostituzione dei serramenti e posa di valvole termostatiche; il Comune ha partecipato (gennaio 2020) ad un bando del Ministero dell'Interno per la progettazione relativa all'efficientamento energetico: nel corso del triennio 2020-2022 si valuteranno le opportunità di finanziamenti totali o parziali da parte dello Stato o di altri Enti per eseguire i lavori. Si è in attesa di riscontro tecnico valutativo sulla fruibilità della struttura esterna adibita a palestra per eventuali futuri interventi.</p> <p><b>Scuola Media G. Pastore:</b>  <u>Interventi eseguiti:</u> si è proceduto ad eseguire opere di manutenzione del piano seminterrato: sistemazione di 3 aule per attività artistiche, musicali, tecniche; inserimento di servizi igienici; sistemazione piano seminterrato del corpo fronte Via Donati per mettere a norma una piccola palestra: i lavori sono terminati.  <u>Interventi da eseguire:</u> si necessita di intervenire sulla sistemazione dei servizi del piano seminterrato che presenta forti criticità da parecchio tempo.                      Inoltre si necessita di intervenire con adeguamenti per abbattimento delle barriere architettoniche.                      Ulteriori opere di manutenzione di cui necessiterebbe la Scuola Media riguardano il contenimento energetico dell'involucro (escluso il corpo palestra e spogliatoi, già realizzato) e la messa a norma sotto il profilo igienico-sanitario del piano seminterrato con la posa di un impianto di aerazione. Il Comune ha partecipato (gennaio 2020) ad un bando del Ministero dell'Interno per la progettazione relativa all'efficientamento energetico: nel corso del triennio 2020-2022 si valuteranno le opportunità di finanziamenti totali o parziali da parte dello Stato o di altri Enti per eseguire i lavori.</p>	<p>2020-2022</p>

### **Asilo Nido “Le Cicogne”**

Interventi eseguiti: recentemente è pervenuto il parere favorevole dei Vigili del Fuoco sul progetto di adeguamento antincendio dell’Asilo e si è proceduto all’esecuzione di lavori di posa dell’impianto rilevazione fumi e sostituzione di due porte tagliafuoco, utilizzando parzialmente un finanziamento riconosciuto dal Ministero dell’Interno per opere di messa in sicurezza di edifici pubblici e del territorio.

Interventi da eseguire: Sono necessari interventi di coibentazione della struttura e di sostituzione dei serramenti con altri che garantiscano migliori prestazioni di tenuta termica; il Ministero dell’Interno nel 2019 ha concesso ai Comuni di media dimensione come Romentino un ulteriore contributo di € 70.000 specificamente destinati all’efficientamento energetico che si è utilizzato per la sostituzione parziale dei serramenti; i lavori si svolgeranno nel corso del 2020 compatibilmente con la necessità di non creare disturbo all’attività di asilo.

I lavori di adeguamento antincendio necessari: miglioramento REI delle pareti della cucina, con la posa di contropareti idonee; creazione di piccoli ripostigli nel seminterrato per la conservazione di giochi e materiali vari sono stati eseguiti e la SCIA antincendio dovrebbe essere depositata a breve.

### **Casa Protetta per Anziani**

Necessita di interventi di manutenzione seria soprattutto al piano seminterrato a causa di importanti e diffusi episodi di umidità che stanno danneggiando murature ed impianti; sul tetto sono stati effettuati interventi di manutenzione per tamponare delle infiltrazioni, ma sarebbe necessario intervenire in modo più incisivo; nel frattempo si è verificato un guasto della caldaia che serve il corpo vecchio della struttura ed il Comune ha dovuto intervenire in via d’urgenza (inizio anno 2019) per la sostituzione e riqualificazione dell’impianto. Nel programma triennale delle opere pubbliche è stato previsto, nel 2021, un intervento di risanamento per il quale si conta di poter accedere a contributi statali.

### **Casa Paglino**

Concessa in uso al CISA, necessita di piccole opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di migliorarne la funzionalità; non si tratta di interventi urgenti, ma sono necessari e dovranno essere programmati in futuro per mantenere l’immobile in buone condizioni;

### **Cimitero Urbano:**

Nel 2022 è in programmazione la costruzione di un nuovo blocco di loculi e cappelle.

Il Cimitero ha quasi esaurito le aree di possibile edificazione ed è stato messo a punto il Piano Regolatore Cimiteriale con la previsione di un piccolo ampliamento; il procedimento di verifica di assoggettamento alla VAS si è concluso con la decisione di esclusione dal procedimento di VAS e il Piano Cimiteriale è stato approvato dal Consiglio Comunale (DCC n. 19 del 23/03/2019) solo per gli aspetti igienico-sanitari, escludendo per il momento la variazione urbanistica

	<p>necessaria per l'ampliamento, che sarà inserita nella Variante Generale al PRG. Si prevede la pavimentazione dei vialetti sterrati.</p> <p><b>Parchi Urbani:</b> Interventi di manutenzione e riqualificazione dei parchi urbani presenti sul territorio mediante anche l'acquisto e la posa di arredo urbano (panchine, giochi per bambini, attrezzi fitness).</p>	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

## Programma 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei servizi erogati dall'Ufficio Tecnico per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità	<p><b>Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio.</b> L'Ufficio a partire dal 2015 ha iniziato a svolgere una più attenta programmazione per tenere sotto controllo l'attuazione dei servizi ai quali sovrintende: raccoglie le segnalazioni di necessità d'intervento sul territorio (manutenzione strade e aree verdi, piccole riparazioni all'interno di fabbricati comunali) provenienti dalla Polizia Municipale, dalla Direzione Didattica, tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune o anche mediante informazione verbale dai cittadini, e ne dispone l'esecuzione secondo un calendario che stabilisce le priorità e ottimizza per quanto possibile l'impegno del personale e l'uso dei mezzi a disposizione. Si tratta di un'attività impegnativa alla quale collabora proficuamente e con competenza l'operaio comunale.</p> <p><b>Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).</b> Per quanto riguarda l'attività d'ufficio legata alla ricezione delle pratiche, a partire da maggio 2017 il Comune di Romentino ha aderito al portale "Impresainungiorno" della Camera di Commercio; l'adesione è stata confermata per il triennio 2018, 2019, 2020.</p> <p><b>Sportello Unico dell'Edilizia (SUE).</b> E' stato affidato ad operatore specializzato e presente in modo diffuso sul territorio della provincia novarese l'attivazione del portale SUE con i requisiti minimi richiesti dalla normativa: possibilità per i professionisti di presentare pratiche edilizie on-line e di poterne seguire l'iter. La volontà di perseguire l'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tecnico con gli altri uffici comunali e con le banche dati esterne all'Ente (Agenzia delle Entrate, INPS, Poste, Banche ecc.), al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività.</p>	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma07 - Elezioni e consultazioni elettorali—Anagrafe e Stato Civile**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Miglioramento dei Servizi erogati per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità.</p>	<p>Il 28.11.2019 il Comune è subentrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che sostituisce le locali anagrafi comunali. ANPR è un'unica banca dati nazionale informatizzata contenente i dati di tutti i residenti in Italia. L'archivio è tenuto dal Ministero dell'Interno e viene implementato in tempo reale con modalità telematica dai Comuni al verificarsi degli eventi. Innegabili i vantaggi di un tale istituto: per la Pubblica Amministrazione, che può accedere ad un data base centralizzato e sempre aggiornato senza ricorrere ai singoli enti comunali; per i cittadini, che possono - ad esempio - richiedere ad un qualunque Comune italiano l'emissione di un certificato attestante la propria residenza senza doversi recare all'effettivo Comune di residenza.</p> <p>Nelle materie della tenuta dei registri di stato civile e delle liste elettorali il Comune agirà nel consueto rispetto delle direttive emanate dagli organi superiori (Ministero dell'Interno e Prefetture).</p> <p>Ad ottobre 2018 è entrata a regime l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, (C.I.E.) che viene rilasciata utilizzando le apparecchiature fornite e concesse in comodato gratuito dallo Stato. La CIE viene trasmessa al domicilio del richiedente dall'Istituto Poligrafico dello Stato, che ne cura la stampa.</p> <p>Dopo l'approvazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali sezionali, il Ministero dell'Interno ha approvato anche il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali. Tutte le liste elettorali del Comune di Romentino sono pertanto conservate per sempre esclusivamente in formato digitale, nell'ottica di una sempre maggiore informatizzazione dell'attività amministrativa.</p> <p>In merito ai rapporti con l'utenza e alla gestione ottimale dell'accesso dei cittadini agli uffici, sarà conservato l'incremento delle ore di apertura al pubblico, passato nel 2015 da 18 ore settimanali a 22 ore.</p> <p><b>ANAGRAFE DIGITALE</b></p> <p>Romentino è uno dei 5000 comuni che dal 28/11/2019 ha fatto il suo ingresso nel mondo dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Un passaggio fortemente voluto dall'Amministrazione che crede nella digitalizzazione dei processi come strumenti di risparmio di tempo e denaro per i propri cittadini</p> <p>ANPR consente – ad esempio - di richiedere ad un qualunque Comune italiano l'emissione di un certificato attestante la propria residenza senza doversi recare all'effettivo Comune di propria residenza.</p> <p>Già presente il portale web "Romentino Digitale" attraverso cui i cittadini di Romentino possono interagire in modo interattivo, veloce e trasparente con tutti gli uffici, e fruire di tutti i servizi relativi alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, disponibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.</p> <p>Ed ora, grazie all'ingresso di Romentino in ANPR e all'integrazione</p>	<p>2020-2022</p>

	<p>nel portale Romentino digitale di una nuova funzione fortemente voluta dall'Amministrazione, i cittadini potranno richiedere tantissimi certificati (nascita, morte, famiglia, matrimonio etc)</p> <p>Progetto per il futuro: dotare i cittadini una APP scaricabile su tutti i dispositivi smartphone "SMART-ANPR" che consentirà a tutti i cittadini di richiedere i certificati anagrafici in carta semplice o bollata, ed in quest'ultimo caso di pagare l'eventuale bollo comodamente da casa con il proprio smartphone attraverso la funzione PAGO PA!</p> <p>Riteniamo che consentire ai nostri cittadini di risparmiare tempo e denaro sia la giusta strada verso il futuro.</p>	
--	---	--

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 08 - Statistica e sistemi informativi**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Miglioramento rete informatica e dialogo con i cittadini</p>	<p><b>Informatizzazione dell'ente</b>  A seguito dell'ammodernamento della sezione server e sicurezza con la sostituzione dei sistemi operativi Windows Server 2003, non più supportati, per il sistema informatico, nell'arco del triennio, è in programma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• terminare l'adeguamento del parco client con sostituzioni integrali delle macchine o upgrade di componenti;</li> <li>• implementare l'accesso via VPN alla rete comunale, per garantire l'accesso remoto alle risorse da parte dei soggetti autorizzati in totale sicurezza;</li> <li>• implementare eventualmente l'accesso centralizzato alla Rete Unitaria Piemonte;</li> <li>• completamento del passaggio all'Anagrafe Nazionale (ANPR) con collegamento all'applicativo di gestione dei tributi al fine di creare un database unificato;</li> <li>• implementare nuove funzionalità del sistema di videosorveglianza grazie alla resa disponibilità della connessione ad Internet veloce;</li> </ul> <p><b>Sito web - Newsletter -Segnalazioni</b>  Sarà mantenuto e migliorato il dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale del Comune, con particolare rilievo al consolidato servizio di "Newsletter" per comunicare con i cittadini in modo veloce, puntuale, completo e completamente gratuito.</p> <p>Tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune, il Cittadino potrà comunicare con il comune 24 ore su 24.</p> <p>Continuerà la possibilità di segnalare il disservizio tramite la compilazione di un semplice modulo, descrivendo i guasti, i problemi che si presentano quotidianamente sul territorio comunale, al fine di migliorare la qualità dei servizi gestiti dal comune e la qualità della vita in Romentino. Le risposte saranno inviate via e-mail e si potrà monitorare online lo stato avanzamento.</p> <p>Sul portale del sito istituzionale nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", vengono pubblicati tutti i dati e le informazioni pubbliche inerenti l'Ente e i suoi operatori, al fine di favorire la trasparenza e il rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.</p> <p>La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web, nonostante sia completa di tutte le sezioni e sotto-sezioni richieste dalla normativa vigente, deve essere tenuta costantemente aggiornata ed eventualmente integrata nella sua strutturazione per adempiere ai nuovi obblighi di pubblicazione in continuo divenire.</p>	<p>2020-2022</p>

	<p><b>Pagina FB</b></p> <p>L'Amministrazione, con la proposizione del proprio modello partecipativo, vede nel confronto e nel dialogo con la popolazione residente una delle chiavi vincenti affinché il cittadino si sente partecipe e attore della vita comunale</p> <p>Proprio per questo è stata inaugurata, subito dopo l'insediamento della nuova Amministrazione, una pagina facebook dedicata al Comune attraverso la quale i cittadini, possono in modo rapido e da qualsiasi luogo, attraverso l'utilizzo di dispositivi mobile o fissi, inviare segnalazioni e richieste. Al contempo l'Amministrazione, come previsto nella policy di utilizzo, attraverso il canale social comunica novità, eventi, manifestazioni, scadenze ed indicazioni su servizi.</p>	
--	--	--

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 10 - Risorse umane.**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione de: <ul style="list-style-type: none"><li>• il Nucleo di valutazione</li><li>• gli accertamenti sanitari, per i dipendenti assenti per malattia</li></ul>	<p>L'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/09 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha reso indispensabile per gli Enti Locali rivedere ed aggiornare i modelli di valutazione del personale nonché della performance delle strutture organizzative.</p> <p>I principi sul funzionamento del Nucleo di Valutazione (art. 14 del D.Lgs. citato) trovano pertanto puntuale riscontro nel Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi di ogni Ente.</p> <p>Il Comune di Romentino, nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, rivisto con deliberazione di GC n. 35.del 15.3.2011, ha nominato il Nucleo di valutazione a composizione monocratica.</p> <p>La composizione in forma monocratica permette di ridurre gli oneri finanziari relativi al compenso annuo che è stabilito dalla Giunta in proporzione alle competenze assegnate.</p> <p>Al Componente del Nucleo di Valutazione di nomina Sindacale viene riconosciuto un compenso, forfettario e onnicomprensivo, per ogni anno di incarico triennale pari ad €. 3.800 IVA inclusa.</p> <p>A luglio 2018 è stato rinnovato per un successivo triennio sino al 16.07.2021, l'incarico allo stesso esperto, nel ruolo di Nucleo di valutazione comunale.</p> <p>Saranno gestite le visite fiscali nei confronti dei dipendenti per verificare l'effettivo stato di malattia del dipendente assente per motivi di salute.</p> <p>La visita fiscale viene disposta contemperando l'esigenza di risparmio di spesa pubblica con la lotta all'assenteismo.</p> <p>L'accertamento avverrà sin dal primo giorno di malattia, in caso di assenze contigue a giorni liberi (anche di ferie o di permesso) o festivi.</p>	2020-2022

**Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

**Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 11 - Altri servizi generali**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Gestione delle polizze assicurative nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa</p>	<p>Saranno gestiti i premi delle seguenti Polizze assicurative del Comune:</p> <p><b>Responsabilità Civile Generale verso Terzi e verso i Dipendenti</b> (art. 1917 c.c. Obbligatoria). Comprende la responsabilità derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi c.c. per tutte le attività esercitate per legge e/o deliberate per danni non patrimoniali conseguenti a lesioni, morte di persone ivi compresi i danni alla salute o biologici nonché il danno morale derivanti anche dalla proprietà di immobili, strade, piazze, giardini, manutenzione etc.; è prevista la copertura assicurativa anche per l'impianto fotovoltaico installato presso l'Asilo Nido.</p> <p><b>Responsabilità civile/amministrativa</b> derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi e dell'art. 28 della sostituzione per perdite patrimoniali cagionate a terzi in conseguenza di atti od omissioni commessi nell'esercizio dell'attività istituzionale, da parte delle persone che hanno un rapporto di dipendenza o mandato (c.d. Colpa lieve). Danni patrimoniali.</p> <p><b>Responsabilità Professionale, civile ed Amministrativa per Danno Erariale</b> gravante sui dipendenti e/o amministratori ai sensi dell'art. 28 della Costituzione per perdite patrimoniali cagionate sia verso i Terzi che verso la propria Amministrazione in conseguenza di atti od omissioni commessi dagli Amministratori e/o Dipendenti nell'esercizio dell'attività svolta (<b>c.d. Colpa grave</b>). Danni patrimoniali. Artt. 1218 e 2043 c.c. <b>Il premio è a carico di ogni persona assicurata.</b></p> <p><b>Polizza Infortuni</b> per Sindaco, Assessori e Consiglieri per lo svolgimento di qualsiasi incarico per conto dell'Amministrazione; polizza Infortuni per Dipendenti in missione e/o per motivi di servizio quali conducenti che utilizzano il proprio mezzo e/o quello dell'Ente; polizza infortuni per gli alunni del pre e post scuola e per i piccoli alunni dell'Asilo Nido comunale "<i>Le Cicogne</i>"; polizza infortuni pere gli iscritti al Registro dei Volontari;</p> <p><b>Polizza assicurazione per gli automezzi</b> di proprietà comunale;</p> <p><b>Polizza assicurativa furto</b> a copertura dei beni comunali;</p> <p><b>Polizza assicurativa Elettronica</b> per proteggere tutte le apparecchiature elettroniche a bassa tensione del Comune;</p> <p><b>Tutela giudiziaria</b> Polizza per copertura delle Spese legali e peritali per responsabilità civile, penale ed amministrativa per gli Amministratori, e Responsabili di servizio.</p> <p>La normativa di riferimento è essenzialmente il Codice Civile e leggi speciali in materia assicurativa. I sinistri sono gestiti, tramite il broker assicurativo dell'Ente, dalle Compagnie Assicurative competenti sulla base delle coperture assicurative del caso.</p>	<p>2020-2022</p>

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione viene scomposta nel seguente programma:

<b>MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	
Programma	Descrizione
01	Polizia locale ed amministrativa
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale ed amministrativa	252.655,23	233.519,07	245.860,00	240.860,00	240.860,00
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	26.996,16	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>				<b>279.651,39</b>	<b>233.519,07</b>	<b>245.860,00</b>	<b>240.860,00</b>	<b>240.860,00</b>

**Programma 01 - Polizia Locale e Amministrativa**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione. <b>Migliorare gli standard qualitativi dell'impianto di video-sorveglianza.</b></p>	<p>Garantire lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali e comunali nell'ambito della polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale, di sicurezza e giudiziaria.</p> <p>Il programma polizia locale racchiude i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. mantenimento e miglioramento dell'erogazione dei servizi di competenza; realizzazione di interventi migliorativi ai fini della sicurezza stradale in ambito urbano;</li> <li>2. servizio di vigilanza e di controllo del territorio: ottimizzazione dei servizi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;</li> <li>3. attività di polizia amministrativa: controllo dell'attività commerciale (negozi e pubblici esercizi), dei mercati e delle fiere;</li> <li>4. attività di polizia ambientale: controllo e sanzionamento violazioni in applicazione alla normativa vigente;</li> <li>5. controllo coordinato degli esercizi pubblici in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Galliate nonché con la Questura di Novara ed altre forze di polizia specializzate (Nucleo CC. Tutela Lavoro, NAS CC Torino);</li> <li>6. attuazione dei servizi di controllo del territorio disposti dalla Questura di Novara;</li> <li>7. servizi mirati al controllo dei superamenti dei limiti di velocità con apparecchiatura Telelaser ed individuazione dei veicoli scoperti di assicurazione e di revisione.</li> </ol> <p>Le attività previste nel triennio sono:</p> <p><u>Servizio di controllo territorio</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mantenimento ed ottimizzazione dei servizi, sulla base del personale operante disponibile;</li> <li>2. Ottimizzare l'impiego delle risorse per migliorare la qualità dei servizi erogati al cittadino.</li> <li>3. Assicurare l'attività di vigilanza sul territorio con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di degrado;</li> <li>4. Organizzare in collaborazione con la locale Stazione dei C.C. controlli congiunti sia nel controllo di polizia amministrativa sia di polizia stradale;</li> <li>5. Assicurare le attività di specifica competenza della Polizia Locale: prevenzione /repressione delle violazioni previste dal Codice della Strada, nonché in materia di edilizia, di tutela ambientale e di rispetto dei regolamenti, con applicazione delle ordinanze esistenti;</li> <li>6. Si prevede per gli anni 2020/2021/2022 l'incremento della sicurezza per i cittadini attraverso il progetto Romentino Sicura già attivato con successo nel periodo ottobre-dicembre 2019 che prevede l'impiego di un maggior numero di addetti delle forze dell'ordine e l'utilizzo ostante delle telecamere di sicurezza.</li> </ol> <p><u>Sicurezza Stradale</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Procedere ai previsti interventi migliorativi della viabilità e della sicurezza stradale, per la moderazione del traffico e della velocità nel territorio di competenza.</li> <li>2. Effettuare controlli mirati alla verifica della conformità dei veicoli transitanti sul territorio per quanto riguarda la copertura assicurativa e la revisione per mezzo anche di strumentazione idonea a tale attività, noleggiate ed acquistate ne corso del 2017;</li> </ol>	<p>2020-2022</p>

<p>Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione. Migliorare gli standard quali-quantitativi dell'impianto di video-sorveglianza.</p>	<p><u>Servizio a supporto della gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Riscossione Coattiva</u></p> <p>Negli ultimi mesi 2017 si è proceduto ed effettuare il periodo di "start up" per l'adozione della nuova una procedura del "Sistema Integrato di Gestione delle Sanzioni al Codice della Strada". A partire dal primo di gennaio 2018 il "Sistema" è andato a regime, come è andato a regime il software di "Gestione della RISCOSSIONE COATTIVA", unitamente all'attività di supporto legale da svolgere sia nella fase di pre-ingiunzione, che in quella di attiva zione delle procedure esecutive da attivare a seguito del mancato pagamento dell'Ingiunzione Fiscale. Successivamente al mancato pagamento dell'atto ingiuntivo si procederà al fermo del veicolo per mezzo di accordi con ACI-PRA. Trattasi di una soluzione innovativa e integrata che completa il ciclo delle attività amministrative con l'utilizzo di due software web interattivi tra loro per la gestione delle diverse fasi della riscossione ordinaria, e della riscossione degli accertamenti, e l'altro detto "ROMENTINO Digitale" per la gestione della comunicazione interattiva tra Comune e Cittadini.</p> <p>Il software "Sanzioni Amministrative al Codice della Strada" è un gestionale che mette questo Comando di Polizia Municipale nelle condizioni di gestire e avere un controllo completo delle varie pratiche dell'ufficio senza alcun vincolo tecnico legato ai PC, bastando un accesso alla rete internet.</p> <p>Inoltre, il Comando si occuperà dell'acquisizione dei file elettronici dei preavvisi emessi e scannerizzati dal Comando, della digitalizzazione dei preavvisi/verbali nella banca dati del software, dell'individuazione e bonifica, tramite banche dati esterne (Anagrafe Civile, Anagrafe Tributaria, SIATEL), relativamente ad ogni preavviso/verbale non pagato, dei dati anagrafici del proprietario del veicolo oggetto dell'infrazione.</p> <p>Si rileva che l'incrocio dei dati del proprietario con banche dati esterne garantirà un maggior successo nella notifica riducendo notevolmente il rinvio di verbali per mancato recapito al destinatario.</p> <p>In aggiunta, il Comando si farà carico di controllare le date di scadenza delle assicurazioni e revisioni dei veicoli oggetto di sanzione, mediante il collegamento web service con l'archivio della Motorizzazione e di segnalare al Comando i veicoli sprovvisti di assicurazione o revisione in modo da consentire l'emissione dei verbali previsti dal Vigente Codice della strada.</p> <p>Accanto a dette attività propedeutiche all'emissione massiva dei verbali, rimangono a carico del Comando le attività conseguenti alla notifica a mezzo atto giudiziario.</p> <p>Parliamo di quelle attività attinenti:</p> <p>l'acquisizione e digitalizzazione delle cartoline AR di notifica, visibili in applicativo;</p> <p>l'acquisizione e digitalizzazione delle cartoline CAN (compiuta avvenuta notifica) e CAD (compiuto avvenuto deposito), visibili in applicativo;</p> <p>la collocazione del materiale cartaceo in scatole differenziate per tipo di materiale contenuto</p> <p>A seguito del popolamento del Sistema Informativo con i dati riguardanti i preavvisi ed i verbali accertati, il Comando si occuperà giornalmente del caricamento dei versamenti provenienti da molteplici fonti esterne. Infatti, potranno essere attivati più canali di pagamento, in particolare, si potranno avere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. "PagoPA", accessibile per il tramite del portale web "ROMENTINO DIGITALE";</li> <li>2. Pagamenti da Poste Italiane;</li> </ol>	<p>2020-2022</p>
---	---	------------------

	<p>A seguito dell'importazione, lo stato del verbale si aggiornerà automaticamente, in modo da avere costantemente sotto controllo lo stato dei pagamenti, come pure quello dei verbali non pagati.</p> <p>La visualizzazione di questi ultimi consente al Comando di inviare a Riscossione Coattiva le situazioni morose.</p>	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Attuare un controllo del territorio mirato alla tutela del patrimonio comunale con l'eventuale adozione delle disposizioni inserite nel vigente Piano di Protezione Civile.</p>	<p><b>Video sorveglianza</b> Tutela del patrimonio immobiliare (scuole ed edifici pubblici) allo scopo di limitare gli atti vandalici e contestualmente ridurre la percezione di insicurezza dei cittadini.</p> <p>Il Comune di Romentino intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio con un piano di prevenzione nei confronti dei reati che più frequentemente si consumano quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, microcriminalità in genere, reati ambientali, danneggiamenti di proprietà comunali e monumenti insediamenti di stranieri senza fissa dimora, controllo locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc....;</p> <p>Intende pertanto avvalersi delle specifiche risorse, previste dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, al fine di provvedere alla progettazione di un ampliamento mirato dell'impianto di videosorveglianza esistente, quale strumento indispensabile per una concreta azione di contrasto e prevenzione all'illegalità diffusa.</p> <p>Il Ministero dell'interno, ha predisposto uno schema tipo del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione dei sistemi di videosorveglianza", al fine di facilitare la stipula dei patti, prodromici alla possibilità di richiesta di finanziamento, rendendoli omogenei su tutto il territorio nazionale.</p> <p><b>Protezione civile</b> Tutte le esigenze locali di protezione civile sul territorio fanno capo al C.O.M. 8 (Comuni di: Trecate (<i>capofila</i>), Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, e Romentino), per le quali è stato approvato e messo in opera il nuovo "Piano intercomunale di Protezione Civile".</p> <p>E' stato approvato con del C.C. n. 50 del 30.12.2013 il modello di intervento e il regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto nel piano intercomunale di protezione civile e delle decisioni assunte nell'ambito del COM 8, per la previsione, prevenzione e superamento delle emergenze.</p> <p>Monitoraggio costante delle zone ritenute sensibili come abitazioni localizzate nelle zone del Parco del Ticino, gli argini dei fiumi/torrenti/canali posti sul territorio.</p>	<p>2020-2022</p>

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO	
Programma	Descrizione
01	Istruzione prescolastica
02	Altri ordini di istruzione
07	Diritto allo studio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione pre scolastica	217.423,64	220.000,00	190.000,00	170.000,00	170.000,00
		2	Altri ordini di istruzione	330.349,76	279.650,00	244.750,00	199.650,00	390.150,00
		7	Diritto allo studio	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>				<b>547.773,40</b>	<b>499.650,00</b>	<b>434.750,00</b>	<b>369.650,00</b>	<b>560.150,00</b>

## Programma 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie	<p>Il Comune di Romentino da anni stipula una convenzione con l'Asilo Infantile Chiara Beldi di Romentino, ai sensi della L.R. 06.08.1996, n. 61, che risponde al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione, quale scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della <i>legge 62/2000</i>, gestita da soggetto giuridico senza fini di lucro ex art. 3 Decreto MPI del 21 maggio 2007, che svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale.</p> <p>La Convenzione scaduta il 31.12.2017 è stata rinnovata per il triennio 2018-2020.</p> <p>Il Comune di Romentino per l'anno 2020, contribuirà alla gestione della Fondazione "Scuola Materna Chiara Beldi" con un contributo annuale di €. 140.000 rispetto ad € 118.000 preventivato dalla precedente amministrazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la copertura delle spese di riscaldamento, di acqua potabile e tassa smaltimento rifiuti</li><li>- per la retribuzione di una unità operatrice ausiliaria inserviente</li><li>- per il funzionamento delle sezioni</li><li>- per l'assistenza agli alunni portatori di handicap.</li></ul> <p>Per gli anni 2021-2022 il contributo verrà definito con il previsto rinnovo della convenzione.</p>	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie.</p>	<p><b>Servizi ausiliari all'istruzione e di sostegno alle famiglie.</b></p> <p>Il Comune assicura da anni la gestione del <b>servizio di Ristorazione scolastica presso la Scuole Elementare "De Amicis"</b>.                      Il servizio mensa è stato significativamente rimodulato nel 2017 in considerazione della costruzione in Trecate di un Centro di cottura per la produzione dei pasti, tenendo conto che la Scuola Primaria "E. De Amicis" di Romentino fa parte dell'Istituto Comprensivo "Cronilde Musso" di Trecate.                      Le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio economica e culturale, favoriscano la gestione dei servizi e rispondano ad esigenze affini sia per la struttura degli stessi servizi esistenti, sia per le risorse disponibili che per le problematiche gestionali nel loro complesso, e pertanto questa Amministrazione ha avviato il servizio di ristorazione scolastica in forma associata con le Amministrazioni comunali di Trecate e Sozzago, anche al fine di garantire economie di scala, con utilizzo del nuovo Centro Cottura comunale, finalizzato ad una miglior qualità del servizio. Il nuovo centro di cottura è sito in Trecate, Via Isonzo.</p> <p>La gara per l'affidamento in concessione del servizio di Ristorazione scolastica per i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago è stata aggiudicata in via definitiva alla <u>Società Markas S.r.l. con sede legale in Bolzano, Via Macello, n. 73</u>, per un importo contrattuale relativo al periodo 2016-2028 pari ad €. 8.761.890,72 IVA 4% esclusa ed esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 19.832,52 IVA 4% esclusa.                      La ditta aggiudicataria ha offerto un ribasso dello 0,207% sull'importo a base di gara di €. 4,85 IVA esclusa, che determina un costo per singolo pasto di €. 4,84 IVA, pari ad €. 5,03 IVA compresa.</p> <p>E' affidato alla Ditta aggiudicataria la gestione dell'incasso dei pasti mediante sistema informatizzato, oltre che l'assunzione del rischio degli utenti morosi.                      L'importo previsto nel bilancio di previsione finanzia unicamente la corresponsione della differenza tra la tariffa versata dagli utenti e il costo contrattuale oltre che il pagamento dei buoni pasto fruiti dal personale docente della scuola.</p> <p>L'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago prevede Forme di consultazione tra enti, tra i Comuni aderenti alla stessa.                      Infatti, la consultazione tra gli enti aderenti viene garantita con la convocazione di apposita conferenza dei Sindaci dei rispettivi Comuni o loro delegati, con compiti di coordinamento in merito alle problematiche che dovessero manifestarsi nel corso della gestione in forma associata del servizio di Ristorazione scolastica, assicurando il paritario coinvolgimento degli enti nelle decisioni assunte dal Comune Capofila.                      Il Comune di Romentino garantisce, tramite affidamento esterno, il <b>Servizio pre e post scuola e il Servizio di Assistenza</b></p>	<p>2020-2022</p>

	<p><b>Educativa scolastica</b> per alunni disabili residenti nel Comune di Romentino, frequentanti la Scuola Elementare "E. De Amicis" e la Scuola Media "G. Pastore".</p> <p>Le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento del servizio sono in parte garantite da contributo regionale e per la maggior parte da risorse proprie comunali. Il servizio viene prestato da professionisti esterni, individuati dal Comune attraverso procedure d'appalto.</p> <p>L'affidamento in corso per il biennio scolastico 2018-2019 e 2019-2020 comprende anche il Servizio denominato "<i>Sportello di Ascolto Psicologico</i>" al fine di offrire agli alunni, genitori ed insegnanti della Scuola Elementare "E. De Amicis" e della Scuola Media "G. Pastore" la possibilità di avere colloqui individuali con uno Psicologo per affrontare problematiche inerenti la crescita e le difficoltà legate all'insuccesso scolastico o ai disagi tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.</p> <p>L'Amministrazione, al fine di agevolare la frequenza e il raggiungimento della Scuola Elementare e Media, conferma il <b>servizio di trasporto scolastico</b>, per gli alunni residenti nelle cascine.</p> <p>Il Comune di Romentino garantisce, inoltre, la corresponsione all'Istituto Comprensivi "<i>Cronilde Musso</i>" di un contributo a copertura delle spese di cui alla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 per le spese varie di ufficio e provvede inoltre, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, alla fornitura degli arredi.</p>	
--	--	--

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

### Programma 07 - Diritto allo studio

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte - LR 28/2007	Verrà continuata l'attività di raccolta delle istanze e svolgimento delle istruttorie in merito al contributo con fondi dello Stato per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie inferiori e superiori, nonché ai cosiddetti Assegni di studio, rimborsi con fondi regionali delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione media, inferiore e superiore, dei figli e la cui entità è commisurata alla situazione reddituale individuata tramite ISEE.	2020-2022

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.**

La missione viene scomposta nel seguente programma:

<b>MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>	
Programma	Descrizione
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'asestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	16.994,87	22.501,30	16.350,00	19.350,00	19.350,00
<b>TOTALE</b>				<b>16.994,87</b>	<b>22.501,30</b>	<b>16.350,00</b>	<b>19.350,00</b>	<b>19.350,00</b>

**Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento qualitativo dei servizi culturali, pur nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, attraverso l'organizzazione di una variegata offerta di eventi.</p>	<p><b>Eventi di cultura</b> L'Assessorato alla Cultura intende dare prestigio al Comune promuovendo eventi ed iniziative culturali di vario genere che possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura, che tengano in considerazione le diverse fasce d'età ed i relativi interessi (come concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione libri, mostre, esposizioni ed eventi a tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili. Serate rivolte a tutta la popolazione per promuovere un progetto, in fase di pianificazione, riguardante alimentazione, salute e ambiente.</p> <p><b>Ricorrenze di carattere civile</b> Nella consueta tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili che hanno segnato la storia della nostra nazione potranno essere organizzate specifiche iniziative, quali ad esempio mostre tematiche o serate, con particolare riguardo alle seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 27 gennaio: "Giorno della Memoria"</li> <li>• 10 febbraio: "Giorno del Ricordo"</li> <li>• 25 aprile: Festa della Liberazione, con cerimonia istituzionale</li> <li>• 2 giugno: Festa della Repubblica</li> <li>• 4 novembre: "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate".</li> </ul> <p><b>Assegnazione di locali ad Associazioni ad uso sede associativa</b> Al fine di valorizzare il panorama associazionistico romentino e promuoverne l'attività a favore della comunità locale, il Comune assegna alle Associazioni richiedenti i locali del Centro Culturale eventualmente ancora liberi, affinché siano utilizzati in veste di sede associativa, disciplinandone i rapporti con apposita convenzione. Inoltre assegna contributi a fronte di richieste, come stabilito dal regolamento vigente e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, a sostegno delle attività di carattere sussidiario o complementare a quella istituzionale del Comune.</p> <p><b>Biblioteca</b> S'intende valorizzare la Biblioteca affinché rimanga il polo culturale di Romentino.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguire e promuovere il progetto, su proposta dell'Istituto Tecnico Statale "Biagio Pascal" denominato "Biblioteca Viva" di aiuto e consolidamento allo studio a favore dei piccoli allievi della Primaria De Amicis, che prevede la presenza dei ragazzi del Pascal nella Biblioteca Civica di Romentino, situata all'interno del Centro Culturale Pio Occhetta.</li> <li>• Incentivare il progetto "Nati per Leggere" promuovendo le letture dedicate ai bambini da 0 a 6 anni e ai loro genitori.</li> </ul> <p><b>Concessione di Patrocini di ambito culturale</b> Il Comune proseguirà nella concessione dei patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli e che abbiano rilevanza per il territorio o ne promuovano l'immagine, il prestigio, la cultura, la storia, le arti e le tradizioni.</p>	<p>2020-2022</p>

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

<b>MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	
Programma	Descrizione
01	Sport e tempo libero
02	Giovani

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'asestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	11.100,00	34.400,00	625.500,00	5.500,00	5.500,00
		2	Giovani	7.774,10	28.100,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<b>TOTALE</b>				<b>18.874,10</b>	<b>62.500,00</b>	<b>628.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>

## Programma 01 - Sport e Tempo libero

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento qualitativo dei servizi sportivi e del tempo libero nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.</p> <p>Promuovere iniziative ed attività volte alla valorizzazione e promozione del territorio, della sua storia e delle tradizioni, anche in sinergia con le associazioni.</p>	<p><b>Associazioni Sportive</b> Proseguirà la concessione di contributi economici a favore e in sostegno delle associazioni sportive di varie discipline che coinvolgono e impegnano una molteplicità di bambini, adolescenti e giovani ed esercitano un'importante funzione socio-educativa.</p> <p><b>Gestione dello stadio calcistico</b> All'inizio di luglio 2018 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per la concessione della gestione dell'impianto sportivo "Campo di calcio Beretta-Muttini" sito in via del Tintoretto. La gestione è stata assegnata all'A.S.D. Romentino &amp; Cerano per la durata di 10 anni, fino al 30 giugno 2028.</p> <p><b>Feste</b> Le manifestazioni con funzione socializzante e aggregative che il Comune intende organizzare coinvolgendo associazioni locali, negozianti e gestori di pubblici servizi e hobbisti, eventi, saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Festa patronale</li><li>• Festa dello sport</li><li>• Festa dell'Arma dei carabinieri</li><li>• Festa di Halloween</li><li>• Festa dell'Immacolata.</li></ul> <p>Tali eventi costituiscono momenti imprescindibili di offerta ricreativa attesi dalla cittadinanza e al contempo rappresentano altrettante opportunità di coesione sociale fra le diverse componenti della comunità.</p> <p><b>Concessione di Patrocini di ambito sport e tempo libero</b> Il Comune di Romentino proseguirà nel concedere patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative sportive e ricreative ritenute meritevoli, dotate di rilevanza per il territorio o promotrici della sua immagine.</p> <p><b>Ricerca di sponsorizzazioni</b> Sulla scorta dalla normativa esistente in materia (art. 19 Codice dei contratti pubblici) il Comune ha adottato un regolamento che disciplina le modalità di ricerca e impiego di sponsorizzazioni. Le somme raccolte permetteranno agli sponsor di godere di un ritorno pubblicitario e all'amministrazione di acquisire risorse economiche con le quali finanziare totalmente o parzialmente eventi e/o manifestazioni.</p>	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

## Programma 02 - Giovani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Favorire l'espressività dei giovani offrendo loro occasioni per sperimentare le loro capacità e inclinazioni.</p> <p>Stimolare processi di crescita professionale per giovani realizzando anche iniziative di formazione e documentazione.</p>	<p><b>Sportello giovani</b> In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate, proseguirà l'attività dello Sportello Giovani con i seguenti ambiti operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Orientamento/informazione a giovani su corsi formativi, scuola, lavoro, tempo libero, campi scuola e volontariato;</li><li>- Emissione "Tessera giovani" e collaborazione con AIG per informazioni sul tesseramento per soggiornare presso ostelli in Italia e all'estero;</li><li>- Prosecuzione degli incontri del Gruppo di Lavoro Politiche Giovanili per individuare tematiche e progetti da sviluppare.</li></ul> <p><b>Registro dei Volontari</b> Il volontariato rappresenta una risorsa che, opportunamente spronata, supportata e valorizzata, possiede una straordinaria efficacia, perché permette da un lato la partecipazione dei cittadini all'attività di gestione della comunità in omaggio al principio di sussidiarietà e dall'altro consente l'acquisizione gratuita da parte dell'ente pubblico di conoscenze, competenze e abilità che altrimenti comporterebbero consistenti oneri economici. Il Registro dei Volontari, cioè di quei cittadini che s'impegnano a svolgere gratuitamente un'attività in favore della collettività, è una realtà che in poco tempo si è consolidata diffusamente e proseguirà nel futuro. Dopo diverse importanti iniziative nel passato recente, altre infatti saranno realizzate. A fronte dell'iscrizione al registro e alla prestazione dell'attività, il Comune accende una polizza assicurativa in favore dei volontari.</p>	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

<b>MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	
Programma	Descrizione
01	Urbanistica e assetto del territorio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
08	199.018,33	1	Urbanistica ed assetto del territorio	263.567,19	220.533,05	243.632,05	248.760,00	238.760,00
<b>TOTALE</b>				<b>263.567,19</b>	<b>220.533,05</b>	<b>243.632,05</b>	<b>248.760,00</b>	<b>238.760,00</b>

## Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Durata
Approvazione della Variante Generale al PRG	<p><b>Descrizione:</b></p> <p>obiettivo operativo è quello di giungere all'approvazione del progetto preliminare della Variante Generale al PRG entro il 2020 per poi giungere all'approvazione definitiva entro fine mandato. Nel frattempo l'A.C. ha valutato opportuno avviare una Variante Parziale al PRG per dare incentivo all'attività edilizia, che versa in forte crisi, e risolvere alcune problematiche da tempo irrisolte.</p> <p>Gli obiettivi che saranno assegnati alla Variante Generale al PRG sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico</b>, favorendo l'intervento dei vari potenziali operatori, diminuendo significativamente gli oneri di urbanizzazione e aumentando i parametri urbanistici e quindi la possibilità di recuperare edifici in degrado: sotto il profilo operativo sarà necessario modificare il Regolamento comunale che disciplina i contributi di costruzione;</li><li>- <b>incentivare nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale i piccoli interventi</b>, dando la possibilità sia al privato di poter intervenire sia alle imprese artigiane presenti sul territorio, andando così a creare occupazione in un momento così complicato soprattutto per il settore edile: sotto il profilo operativo sarà necessario studiare le perimetrazioni delle aree soggette a pianificazione esecutiva in modo da ridurre le dimensioni, pur mantenendo la visione d'insieme dello sviluppo urbanistico e la funzionalità delle infrastrutture necessarie;</li><li>- <b>portare a termine la questione della zona Ovest</b>, unitamente ad altre aree, per garantire un futuro sviluppo commerciale, artigianale e terziario per la creazione di nuovi posti di lavoro sempre più indispensabili nella nostra società: sotto il profilo operativo sarà necessario attivare contatti con operatori di medie e grandi dimensioni per invitarli ad investire sul territorio di Romentino.</li></ul>	2020-2022
Adozione del Piano del Colore	<p><b>Descrizione</b></p> <p>Lo studio del Nucleo Antico di Romentino, in corso di elaborazione nell'ambito della Variante Generale al PRG, fornirà gli elementi base per la redazione di un regolamento con allegato piano del colore che disciplini in modo accorto e rispettoso della tradizione romentina la sistemazione e riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico e negli ambiti di interesse storico-culturale.</p>	

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

<b>MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE</b>	
Programma	Descrizione
01	Difesa del suolo
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
03	Rifiuti
04	Servizio idrico integrato
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconti 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0	2.000,00	0,00	4.259,00	0,00
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	23.564,50	149.671,20	22.319,00	349.460,00	349.460,00
		3	Rifiuti	704.354,74	736.786,12	702.086,12	702.086,12	702.086,12
		4	Servizio idrico integrato	4.200,00	14.365,52	12.865,52	12.865,52	12.865,52
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0	0	0
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>				<b>732.119,24</b>	<b>902.822,84</b>	<b>737.270,64</b>	<b>1.068.670,64</b>	<b>1.064.411,64</b>

### Programma 1 - Difesa del suolo

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Il territorio da difendere	<p><b>Descrizione</b></p> <p>Romentino ha avuto un impetuoso sviluppo urbano nel decennio 2000/2010; successivamente la crisi economica ha determinato una progressiva riduzione dell'attività edilizia.</p> <p>Obiettivo operativo per la Variante Generale al PRG, come peraltro richiesto dalla L.R. 56/1977 nella sua versione recentemente modificata, si porrà come scopo principale quello di difendere il suolo, riducendo il reperimento di nuove aree da destinare alla costruzione, mentre sarà incentivato il recupero di aree urbane già costruite attraverso la ristrutturazione o la totale demolizione e ricostruzione di complessi edilizi degradati.</p> <p>La difesa del territorio passa anche attraverso la valorizzazione dell'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente.</p> <p>Obiettivi operativi per l'area Parco saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina;</li><li>- il miglioramento della rete di piste ciclabili e pedonali per promuovere la fruizione del Parco del Ticino e favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico</li></ul>	2020-2022

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenzione all'ambiente	<p><b>Descrizione</b></p> <p><u>Nuova attività estrattiva</u>: una grande superficie del Comune di Romentino risulta oggi segnata dalle 'cicatrici' vecchie e nuove dell'attività di cava e di estrazione petrolifera.</p> <p>Il sottosuolo presenta enormi opportunità economiche per gli operatori, ma nel tempo il Comune non ha potuto porre la giusta attenzione al recupero e alla sicurezza ambientale delle cave a causa delle scarse risorse, soprattutto umane, che era possibile destinare al controllo puntuale e attento dell'attività estrattiva. Dal 2016 le competenze relative alle cave sono passate alla Provincia, che ha recentemente rilasciato un'autorizzazione di escavazione nell'ambito del Polo estrattivo di Romentino. Il progetto è coerente con le scelte effettuate in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale e l'attività sarà condotta contestualmente alle attività di recupero ambientale e naturalistico.</p> <p><u>Riambientazione cave</u>: per la ex Cava Marcoli si conta di effettuare, entro il 2022 il recupero ambientale, totalmente finanziato con l'escussione della polizza assicurativa che prima la Società Marcoli e poi la Società Romentino Inerti avevano stipulato a garanzia dei recuperi; la curatela fallimentare ha messo all'asta l'area e, dopo diverse aste andate deserte, recentemente il lotto è stato assegnato ad una Società che opera nel campo delle attività estrattive.</p> <p>Il Comune potrà utilizzare la fidejussione escussa per eseguire opere di recupero dell'area in sinergia con gli interventi che il nuovo proprietario eseguirà, previa autorizzazioni degli Enti compreso il Comune ed esecuzione delle necessarie opere di bonifica.</p> <p><u>Pozzi petroliferi dismessi</u>: possono costituire una risorsa per il Comune per la produzione di energia elettrica da energia geotermica. Sarà studiata la fattibilità della loro riconversione eventualmente accedendo a contributi statali o regionali o su iniziative private.</p>	2020-2022

<p>Manutenzione del verde e delle aree pubbliche</p>	<p><b>Descrizione</b></p> <p><u>Manutenzione del verde:</u>  è fondamentale per la vivibilità del paese; dal punto di vista operativo nel corso del 2020 la manutenzione del verde sarà effettuata, come già nel 2019, in parte tramite il personale interno eventualmente affiancato da qualche lavoratore a tempo determinato ed in parte da lavoratori assunti a tempo determinato da un operatore esterno, che agisce in partenariato pubblico-privato con il Comune, in attuazione di un progetto finanziato con il cosiddetto "Fondo Idrocarburi", finalizzato al sostegno dell'occupazione e all'inserimento lavorativo di persone disoccupate.  Nel frattempo si è in attesa dell'esito del bando regionale "Over 58" al quale il Comune ha partecipato e che potrebbe concedere contributi per l'assunzione di 3 lavoratori a tempo determinato.</p> <p><u>Interventi su aree urbane di fruibilità pubblica:</u>  soprattutto quelle centrali sono luoghi di ritrovo e socializzazione importanti; oltre alle manutenzioni ordinarie a cura del personale comunale, è in corso di redazione un progetto di riqualificazione totale della Piazza Bonomi per migliorarne la fruibilità e la funzione di fulcro delle attività socio-economiche del paese; si valuterà la possibilità di accesso a finanziamenti regionali.</p>	<p>2020-2022</p>
--	---	------------------

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

### Programma 03 - Rifiuti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio	<p><b>Descrizione</b></p> <p>Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto.</p> <p>Gestione e controllo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti affidato al Consorzio di Bacino.</p> <p>Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.</p> <p>Promozione di iniziative per sensibilizzare la popolazione relativamente all'importanza della raccolta differenziata.</p> <p>Il Comune di Romentino ha aderito al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Basso Novarese con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/1993 e successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2013, il Comune ha stabilito di non svolgere direttamente il servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. prodotti nel proprio territorio, demandando anche tale attività al CBBN.</p> <p>Lo stesso Consorzio esegue lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, eccetto quelle del Centro Storico e dei parchi cittadini, ai quali il Comune provvede mediante Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91, previa procedura comparativa di tipo negoziale.</p> <p>La gestione corretta della raccolta rifiuti cittadini permette alla città di essere una delle migliori dell'intera Provincia per percentuali di raccolta differenziata.</p> <p>Maggiore controllo del territorio mediante ricorso, ove possibile, ai lavoratori socialmente utili.</p>	2020-2022

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

#### Programma 4 - Servizio idrico integrato

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizi acqua e fognatura	<p><b>Descrizione</b></p> <p>Il Comune di Romentino in data 29.8.1998 sottoscrisse la convenzione rep. 1394 per disciplinare la gestione e la manutenzione dei servizi di Acquedotto e Gas metano, nel territorio comunale. La naturale scadenza della concessione era stabilita alla data del 29.09.2018, tra il Comune di Romentino e il Gestore Concessionario subentrato nella Convenzione, che a seguito di numerose cessioni, divisioni e concentrazioni societarie è attualmente la Società "2iReteGas".</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Per quanto riguarda la gestione della Rete Gas</u>, tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di "prorogatio" con la Soc. "2iReteGas", in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l'individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva.</li><li>• <u>Per quanto riguarda la gestione dell'Acquedotto</u>, con decorrenza 1.1.2015 è stata approvata la risoluzione parziale anticipata consensuale della convenzione rep. 1394/1988, in premessa citata, con il Concessionario "2i Rete Gas S.p.A", limitatamente alla gestione del servizio idrico, lasciando in essere la stessa convenzione a regolamentare la gestione della rete di distribuzione del gas sino alla sua naturale scadenza.</li></ul> <p>Nella gestione della rete idrica dal 01/01/2015, è quindi subentrata la Soc. Acqua Novara VCO, già gestore della rete fognaria, la società Acqua Novara VCO spa, titolata in quanto aveva ottenuto dall'1.7.2007 al 31.12.2026 con deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 20 del 21.03.2007, l'affidamento del servizio idrico integrato <b>dell'ATO n.1</b> - territori del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese (di cui il Comune di Romentino fa parte).</p>	2020-2022

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

#### Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Protezione e implementazione del verde – fruizione del territorio	<p><b>Descrizione</b></p> <p>Il territorio del Comune di Romentino ricade parzialmente nella perimetrazione del Parco del Ticino: i vincoli di tutela posti dal PRG, ma soprattutto dalla pianificazione sovraordinata, su quest'area si sono rivelati fino ad oggi un freno alla fruizione del territorio più che un'opportunità di valorizzazione dello stesso, al punto che in alcuni tratti esso risulta pressoché abbandonato: l'Amministrazione sta vagliando diverse soluzioni per restituire ai cittadini tale area, potenzialmente ricca di opportunità sotto il profilo ambientale e naturalistico.</p> <p>L'autorizzazione di escavazione appena rilasciata dalla Provincia di Novara nel polo estrattivo Sud-Ovest prevede compensazioni ambientali volte a rendere fruibili porzioni dell'area parco.</p> <p>Altre possibili attività di valorizzazione dell'area del Parco del Ticino sono state trattate nel programma 1.</p>	2020-2022

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
<p>Vigilanza tecnica su gestione servizi tecnologici</p>	<p><b>Descrizione</b>                      Attuazione art. 10 della Convenzione n. 1394 del 29.09.1998 che disciplina la Concessione relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale.                      Nella convenzione è prevista la garanzia di un esperto con funzioni di Vigilanza sulla convenzione stessa, al fine di effettuare il controllo della perfetta e puntuale esecuzione delle obbligazioni assunte dalla concessionaria, per il tramite di apposita figura professionale, denominata "vigilanza" di nomina del Concedente, in grado di garantire competenze sia tecniche che giuridico-amministrative.</p> <p>In assenza nell'ambito della struttura comunale di professionalità dotate di specifica competenze tecniche, idonee ad assolvere al compito di vigilanza previsto nella Convenzione, sarà assicurata, fino a quando la Concessione relativa alla gestione e manutenzione della rete gas sarà in mano all'attuale gestore 2iReteGas, la nomina della figura della "Vigilanza".</p> <p>Il Concessionario stesso riconoscerà al Comune concedente la somma forfettaria annua di lire 10.000.000 (anno 1998, pari ad € 5.164,57), da aggiornarsi annualmente, secondo l'indice ISTAT, di adeguamento del costo della vita. La somma rivalutata è rideterminata in € 6.465,52. Il compenso per la prestazione sarà rimborsato interamente dal Concessionario, per espressa previsione di convenzione.</p> <p>Si evidenzia che La naturale scadenza della concessione tra il Comune di Romentino e il Gestore Società 2i Rete Gas S.p.A era stabilita alla data del 29.09.2018; tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di "prorogatio" in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l'individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva.</p>	<p>2020-2022</p>
<p>Nuovi impianti tecnologici per produzione energia da fonti rinnovabili</p>	<p>Si rimanda al programma 2 della missione 9 per quanto riguarda il riutilizzo dei pozzi petroliferi ai fini di produzione energetica.                      I nuovi impianti tecnologici saranno collegati alle reti esistenti e porteranno al Comune entrate economiche che consentiranno di recuperare parte delle spese per energia.</p>	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

<b>MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	
Programma	Descrizione
02	Trasporto pubblico locale
04	Altre modalità di trasporto
05	Viabilità e infrastrutture stradali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestamento 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
10	Trasporti e diritti alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	22.235,56	22.235,56	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		4	Altre modalità di trasporto	0	22.500,00	0	0	0
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	130.660,56	484.026,94	14.900,00	334.900,00	234.900,00
<b>TOTALE</b>				<b>152.896,12</b>	<b>528.762,50</b>	<b>39.900,00</b>	<b>359.900,00</b>	<b>259.900,00</b>

## Programma 02 - Trasporto pubblico locale

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Durata</b>
Favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico.	<b>Trasporto</b> Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale sul territorio andando a identificare e segnalare eventuali criticità.	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

## Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenta manutenzione delle strade e della relativa segnaletica orizzontale e verticale	<b>Descrizione</b> Controllo periodico e capillare dello stato manutentivo della viabilità e della relativa segnaletica orizzontale e verticale mediante la designazione di un'unità (personale interno o anche a tempo determinato) destinata alle verifiche sul territorio, alla redazione di rapporti da consegnare all'Ufficio Tecnico in modo che possa essere predisposto un efficace programma manutentivo a cura degli operai o di ditte esterne qualora il personale interno non abbia gli strumenti idonei per intervenire	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**

La missione undicesima viene scomposta nei seguenti programmi:

<b>MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE</b>	
<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>
01	Sistema di protezione civile

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	1.855,00	1.855,00	150,00	150,00	150,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.855,00</b>	<b>1.855,00</b>	<b>150,00</b>	<b>150,00</b>	<b>150,00</b>

### Programma 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Gestire gli interventi di protezione civile sul territorio.	<b>Protezione civile</b> Gestione interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione il soccorso e il superamento delle emergenze in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.	2020-2022

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

<b>MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	
Programma	Descrizione
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
02	Interventi per la disabilità
03	Interventi per gli anziani
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
05	Interventi per le famiglie
06	Interventi per il diritto alla casa
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
09	Servizio necroscopico e cimiteriale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	263.029,94	415.130,00	303.050,00	275.450,00	275.450,00
		2	Interventi per la disabilita'	19.420,08	7.414,03	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		3	Interventi per gli anziani	4.641,99	5.800,00	19.600,00	255.300,00	5.300,00
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	196.397,00	274.489,37	179.940,00	179.940,00	179.940,00
		5	Interventi per le famiglie	4.273,60	3.973,60	3973,60	3973,60	3973,60
		6	Interventi per il diritto alla casa	13.000,00	35.860,14	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.648,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	146.946,91	47.200,00	42.800,00	42.800,00	242.800,00
<b>TOTALE</b>				<b>660.357,52</b>	<b>802.608,14</b>	<b>599.104,60</b>	<b>807.204,60</b>	<b>757.204,60</b>

## Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenere un servizio educativo qualitativamente elevato e uno standard di servizi aggiuntivi destinati alle famiglie con minori.	<p><b>Asilo Nido</b></p> <p>Pur a fronte del grosso impegno finanziario da parte del Comune – che solo in parte copre le relative spese con le tariffe pagate dalle famiglie - permane la volontà di mantenere inalterata la gestione comunale dell'asilo nido, che opera ininterrottamente dal 1979.</p> <p>La struttura può ospitare trenta bambini - un numero che può essere incrementato a fronte di soggetti disabili che vengono assistiti da apposite educatrici, nel rapporto di uno a uno - suddivisi nelle sezioni lattanti e divezzi. L'edificio che li ospita è stato eretto nell'anno di fondazione (e da allora sempre ben mantenuto) ed è accogliente, spazioso (più di 200 mq), luminoso, ricco di arredi ad hoc e giochi per i bimbi, nonché circondato da un vasto giardino ampiamente utilizzato per le attività ludiche e didattiche nella bella stagione.</p> <p>L'offerta educativa non segue precipuamente uno specifico metodo pedagogico ma, in base alle singole attività e iniziative poste in essere nel corso dell'anno, s'ispira ai principi e applica gli indirizzi dei più quotati pedagogisti infantili (tra i vari nomi le sorelle Agazzi, Maria Montessori e Loris Malaguzzi per i divezzi ed Elinor Goldschmied per i lattanti).</p> <p>Il servizio di ristorazione presso l'Asilo Nido da qualche anno è affidato in appalto a soggetto esterno. Nell'anno 2020 sarà esperita idonea procedura ad evidenza pubblica per individuare l'operatore economico a cui affidare la gestione del servizio di ristorazione per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023.</p> <p><b>Centro estivo</b></p> <p>Nell'anno 2019 il servizio di Centro Estivo è stato sospeso viste le scarse manifestazioni d'interesse raccolte nei tre anni precedenti. Non si esclude peraltro la riproposizione dell'iniziativa negli anni a venire, sulla scorta dell'evolversi degli eventi. Il Comune peraltro ha contribuito economicamente alla realizzazione del centro estivo organizzato dall'oratorio parrocchiale.</p>	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

## Programma 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte	Il Comune proseguirà nella raccolta e istruzione delle domande di contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui alla L. n.13/1989 e provvederà successivamente ad erogare le somme concesse dall'ente regionale, non appena le stesse saranno ripristinate: nel 2013 infatti Regione Piemonte ha chiesto di sospendere la trasmissione delle domande in attesa di rifinanziare il contributo; recentemente la stessa Regione ha chiesto un rendiconto delle richieste pervenute dal 2013 in poi, anticipando l'intenzione di procedere all'erogazione almeno parziale.	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

### Programma 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti alla fascia più anziana della popolazione	<b>Trasporti sociali</b> Persiste la convenzione – rinnovata nel 2018 per ulteriori tre anni - con la sezione romentina dell'associazione di volontariato Auser che continua dunque a fornire alla popolazione anziana un servizio di trasporti individuali verso le strutture sanitarie del circondario. L'Auser Volontariato di Romentino riceve annualmente dal Comune un contributo per l'attività svolta e si serve di un autoveicolo comunale – acquistato nuovo nella primavera 2017 - concesso in comodato d'uso gratuito e dotato dei dispositivi occorrenti per il trasporto dei disabili.	2020-2022

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento dei servizi offerti</p>	<p><b>C.I.S.A. Ovest Ticino</b>            Con la deliberazione della Giunta n. 38-2292 del 19 ottobre 2015, avente ad oggetto "Approvazione del Patto per il Sociale della Regione Piemonte per il Triennio 2015-2017", la Regione Piemonte ha indicato la necessità di ridefinire gli ambiti territoriali ottimali per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali.            Per dare attuazione alle indicazioni in materia di gestione associata delle funzioni socioassistenziali contenute nel Patto sociale della Regione Piemonte 2015-2017, si è reso necessario istituire un nuovo ambito territoriale ottimale che includa i territori dei Comuni già aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato "CISA-24", avente sede legale a Biandrate, e il territorio dei Comuni aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato "CISA Ovest Ticino", avente sede legale a Romentino.            Per realizzare il progetto di istituzione di un nuovo ambito territoriale ottimale per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali, è stato avviato un iter procedurale incentrato sull'adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione. Gli Enti fondatori del CISA Ovest Ticino, ossia i Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, si sono dichiarati favorevoli all'adesione al suddetto Consorzio dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione, dando così attuazione alle indicazioni contenute nel Patto sociale 2015-2017 della Regione Piemonte.</p> <p>Dando attuazione a un iter procedurale complesso, i Comuni del CISA 24 di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate e Vicolungo hanno aderito al CISA OVEST TICINO secondo uno Statuto e una convenzione nella loro stesura aggiornata.</p> <p>L'Assemblea del Cisa Ovest Ticino ha quindi approvato, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto consortile, l'adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate e Vicolungo.</p>	<p>2020-2022</p>

<p>Mantenimento dei servizi offerti</p>	<p>Successivamente anche I Comuni fondatori di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate hanno approvato lo Statuto e la convezione del Consorzio conseguenti all'unificazione del Consorzio CISA OVEST TICINO e CISA 24, nella loro stesura aggiornata.</p> <p>Lo spirito dell'unificazione deve essere quello di salvaguardare le peculiarità dei servizi offerti agli utenti che i due enti hanno sino ad ora offerto agli utenti, confrontandosi costantemente sulla futura gestione.</p> <p>Le quote pro-capite rimangono per ora quelle in essere; €.32 per i Comuni del Cisa Ovest Ticino e €. 43 per il Cisa24.</p> <p>Gli organi consortili sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative dei Comuni membri.</p> <p><i>Assemblea consortile</i> E' formata dai 27 comuni aderenti al Consorzio o dai loro delegati. E' l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo.</p> <p><i>Presidente dell'assemblea consortile</i> Nominato dall'Assemblea, rappresenta, convoca e presiede l'Assemblea Consortile. L'attuale Presidente dell'Assemblea è l'Avvocato Zucco Carla, Sindaco di Sozzago.</p> <p><i>Consiglio di amministrazione</i> E' eletto dall'Assemblea Consortile ed è composto da nove componenti; in attuazione degli indirizzi espressi dall'Assemblea, approva i progetti ed i programmi esecutivi.</p> <p><i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i> E' il rappresentante legale del Consorzio, viene nominato dall'Assemblea, rappresenta l'organo di raccordo tra Consiglio di Amministrazione ed Assemblea.</p> <p>I membri del Consiglio di Amministrazione, come tutte le altre cariche politiche, non ricevono compenso per la loro carica.</p>	<p>2020-2022</p>
---	---	------------------

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

## Programma 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti  Fornire agli stranieri presenti sul territorio gli strumenti per l'integrazione sociale e culturale	<b>Contributi alle famiglie</b> Il Comune continuerà a destinare una quota proporzionale delle proprie risorse finanziarie all'erogazione di contributi economici a favore dei nuclei familiari che versano in condizione di disagio economico. Seguendo un percorso strutturato che coinvolge l'assistente sociale di territorio, l'assessore competente e il funzionario di area, il cittadino richiedente può accedere ad una contribuzione che lo aiuti nel risolvere difficoltà economiche temporanee. La concessione del contributo avviene sulla scorta della valutazione della Commissione in base al regolamento vigente. L'operato comunale in materia contributiva, inoltre, è costantemente rapportato con il pari operato dalla Caritas Parrocchiale, con la quale sono organizzati periodici incontri di confronto sinergico al fine di compiere un'azione rafforzata là dove appare necessario e di evitare invece un'inutile dispersione delle risorse là dove non appare indispensabile.  <b>Sportello immigrati</b> Continuerà in forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate l'attività dello Sportello Immigrati, che si avvale della collaborazione di mediatori culturali di madrelingua albanese e arabo/francese per informare e aiutare nella compilazione della modulistica e, in buona sostanza, per favorire l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

#### **Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa**

<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Durata</b>
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte  Mantenimento delle azioni già poste in essere	Proseguirà l'attività delegata dalla Regione Piemonte in materia di raccolta e istruzione delle istanze di contributo per la locazione, concesso con fondi dello Stato, previsto dalla L. 431/1998 e provvederà alla erogazione materiale ai richiedenti delle somme assegnate dall'ente regionale.  Ottenuta la graduatoria definitiva in esito al bando generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale emesso nel 2016, il Comune continuerà ad attendere a quanto di propria competenza nel procedimento di assegnazione a fronte di abitazioni resesi disponibili nel periodo di riferimento. Inoltre continuerà a sanare annualmente con fondi propri ed entro i limiti di bilancio le morosità incolpevoli degli inquilini di alloggi di edilizia sociale ai sensi della L.R. 3/2010.	2020-2022

#### **Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### **Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

### **Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

<b>Obiettivo operative</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Durata</b>
Mantenimento dei servizi offerti	Valgono gli stessi rilievi espressi in merito al C.I.S.A. Ovest Ticino nel programma 4 di questa missione	2020-2022

#### **Personale destinato al programma**

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### **Risorse strumentali**

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

#### Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo del servizio pur nell'ottica di un contenimento dei costi	Proseguirà la gestione in appalto dei servizi cimiteriali, affidata a impresa specializzata nel settore ed individuata con procedura ad evidenza pubblica. Nell'anno 2019 è stata esperita nuova gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio per il triennio 2020-2022. L'appalto è stato aggiudicato alla stessa impresa che l'ha gestito nel triennio 2017-2019, sempre in un'ottica di un contenimento dei costi, mantenendo comunque inalterata la qualità e la fruibilità del servizio. Il Comune inoltre continuerà a garantire con proprie risorse i cosiddetti funerali di povertà - con sepoltura in campo comune - a persone in stato di comprovata indigenza.	2020-2022

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

## MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	
Programma	Descrizione
07	Ulteriori spese in materia sanitaria

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	12.913,40	13.884,78	7.150,00	7.150,00	7.150,00
<b>TOTALE</b>				<b>12.913,40</b>	<b>13.884,78</b>	<b>7.150,00</b>	<b>7.150,00</b>	<b>7.150,00</b>

### Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi in essere	<b>Gestione associata del Canile</b> Tra i Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, Biandrate, Granozzo con Monticello, Mandello Vitta, San Pietro Mosezzo, Terdobbiate, Unione Novarese 2000 (Briona Caltignaga Fara novarese) è in essere una convenzione stipulata in data 28.05.2018, rep. n. 6289, che ha per oggetto la costruzione e gestione associata di un canile sanitario e la gestione associata del canile rifugio e del servizio di cattura dei cani randagi, di cui è capofila, per tutti i servizi attualmente convenzionati, il Comune di Galliate. Il Comune di Romentino rimborsa annualmente al Comune Capoconvenzione la quota di competenza delle spese sostenute per la gestione del canile, secondo i criteri di riparto stabiliti dalla convenzione stessa. Inoltre condivide la convenzione (n. 6181 del 19/09/2012) tra il Comune di Galliate e L'Associazione amici dei gatti per il controllo e la gestione del randagismo felino per 2020.	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

<b>MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>	
Programma	Descrizione
01	Industria, PMI e artigianato
02	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori
03	Ricerca ed innovazione

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
14	Sviluppo economico e competitivita'	1	Industria, PMI e artigianato	0	135.000,00	0	0	0
		2	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori	600,00	0	0	0	0
		3	Ricerca ed innovazione	1.616,50	1.700,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
<b>TOTALE</b>				<b>2.216,50</b>	<b>136.700,00</b>	<b>1.650,00</b>	<b>1.650,00</b>	<b>1.650,00</b>

### Programma 03 - Ricerca ed innovazione

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Controllo delle attività produttive, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande sia nella parte di rilascio dei titoli autorizzativi che nel mantenimento dei requisiti	<p>Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.</p> <p>La crisi economica dell'ultimo periodo ha ovviamente inciso notevolmente sul tessuto commerciale di Romentino, più in termini quantitativi che qualitativi. Il numero complessivo delle attività produttive insediate, infatti, non è diminuito in modo significativo. Tuttavia, si è manifestata la tendenza non positiva al repentino cambiamento nella titolarità delle stesse.</p> <p>Le attività previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il D.P.R. 160/2010 e s.m.i. stabilisce che le Imprese abbiano un unico punto di riferimento con l'Amministrazione Pubblica nello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), che deve essere gestito unicamente tramite piattaforma informatica. La competenza della gestione del SUAP è assegnata all'Ufficio Tecnico, che riceve le Istanze, SCIA o Comunicazioni presentate da chi intende aprire un'attività d'impresa, e le 'smista' agli uffici interni o esterni a seconda delle verifiche richieste dalla tipologia d'attività. Il SUAP verifica la completezza formale delle pratiche e demanda all'istruttore tecnico incaricato la verifica della conformità sotto il profilo dell'insediamento urbanistico ed edilizio, in caso siano previsti interventi. Il controllo sulle attività commerciali è esercitato dal Comando di Polizia Municipale, soprattutto attraverso verifiche dirette sul territorio e, per le attività che lo richiedono, attraverso il rilascio di autorizzazione espressa. Nel corso del 2017, si è passati alla gestione online delle pratiche tramite la piattaforma "Impresa in un giorno" messa a disposizione dalla CCIAA di Novara; la convenzione è stata rinnovata per tre anni nel 2018 e scadrà nel 2020; la pratica nell'uso della piattaforma consentirà di migliorare il servizio reso alle Imprese.</li><li>- Riassegnazione dodicennale dei posteggi degli operatori commerciali insistenti sul mercato settimanale con espletamento del bando per l'assegnazione dei posteggi utilizzati dagli spuntisti.</li></ul>	2020-2022

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La missione quindicesima viene scomposta nel seguente programma:

<b>MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
Programma	Descrizione
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	11.200,00	21.000,00	21.200,00	21.200,00	21.200,00
<b>TOTALE</b>				<b>11.200,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.200,00</b>	<b>21.200,00</b>	<b>21.200,00</b>

Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
<p>Favorire le politiche di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro.</p>	<p><b>Sportello lavoro</b>                      In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate in veste di leadership e altri Comuni del circondario, proseguirà l'attività dello Sportello Lavoro, costante punto di riferimento per le persone in cerca di occupazione. Esso orienta e sostiene le persone alla ricerca di primo impiego o di ricollocazione perché in mobilità o Cassa Integrazione, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende del territorio di tutti i Comuni convenzionati. Le attività sono svolte sia nella sede di Romentino sia negli altri 8 sportelli decentrati. Ogni sede di sportello è strutturata con bacheche espositive nelle quali trovano posto, accanto alle proposte dei Centri per l'Impiego di Novara, Borgomanero, Vigevano, Vercelli e della Provincia di Milano, anche le offerte delle Agenzie di lavoro temporaneo e una rassegna stampa con le richieste di lavoro.</p> <p>In elenco le attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di front-office: accoglienza/ascolto/informazione/orientamento alle persone che si rivolgono al servizio;</li> <li>- Gestione appuntamenti per colloqui di approfondimento, compilazione scheda di accoglienza e stesura curriculum vitae e lettera di accompagnamenti;</li> <li>- Contatti con Centro per l'Impiego di Novara per informazioni su offerte di lavoro, approfondimenti legislativi in materia di lavoro e richieste/verifiche di iscrizioni al C.P.I. da parte di cittadini che si rivolgono al servizio;</li> </ul> <p>Contatti con aziende del territorio per informazioni su normative e funzionamento dei servizi sul territorio relativi al lavoro.</p> <p><b>Incubatore di impresa</b>                      Servizio "Incubatore di impresa" - servizio acquisito e voluto dalla precedente Amministrazione, che, così come originariamente impostato - dedicato principalmente all'avvio di nuove start up - poco si calava nella realtà di un paese come Romentino.</p> <p>Con lo spirito di sfruttare al massimo comunque risorse economiche considerevoli, già investite, gli ultimi mesi del 2019 si sono concentrati sullo studio e l'ottimizzazione di questo servizio.</p> <p>Oggi e nel prossimo futuro l'Incubatore si affiancherà alle imprese romentinesi per agevolarle nell'accesso a bandi per investimenti tecnologici e risorse umane.</p> <p>Proprio in questi mesi si è sviluppato il progetto "Romentino Imprese" che mette a disposizione delle imprese romentinesi, che si sono distinte per innovazioni tecnologiche, sviluppo del business e crescita, delle risorse economiche.</p> <p>Aiuterà gli uffici comunali nell'individuazione e nella risposta di bandi con accesso a risorse da poter utilizzare per i servizi necessari alla comunità.</p> <p>L'obiettivo è quello di utilizzare il più possibile questo servizio fino alla sua naturale scadenza.</p>	<p>2020-2022</p>

#### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

#### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

**MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La missione diciassettesima viene scomposta nel seguente programma:

<b>MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>	
Programma	Descrizione
01	Fonti energetiche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	122.370,74	145.200,00	124.200,00	114.200,00	114.200,00
<b>TOTALE</b>				<b>122.370,74</b>	<b>145.200,00</b>	<b>124.200,00</b>	<b>114.200,00</b>	<b>114.200,00</b>

## Programma 1 – Fonti energetiche

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Garantire un servizio di pubblica illuminazione ottimale nell'ottica del risparmio economico ed energetico	<p><b>Utenze illuminazione pubblica</b> Il programma gestisce una delle più importanti spese che gravano sul bilancio dell'Ente, ovvero l'acquisto di energia elettrica ad uso illuminazione pubblica.</p> <p>Ai sensi della L. 94/2012 e della L. 135/2012, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, nell'acquisto di beni e servizi, a fare ricorso alle convenzioni o al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del D.P.R. 5/10/2010 n.207.</p> <p>Il Comune di Romentino ha aderito per l'acquisizione di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica, alle convenzioni attivate dalla Centrale di Committenza Regione della Piemonte S.p.A., provvedendo alla sottoscrizione di appositi ordinativi di fornitura con i fornitori aggiudicatari.</p> <p>La Società di Committenza della Regione Piemonte, così come previsto dalla normativa esistente a livello comunitario, nazionale e regionale, svolge il ruolo di stazione appaltante per conto dei suoi soggetti destinatari e rappresenta uno strumento di facility che, pur lasciando alle singole amministrazioni il pieno controllo nelle fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli approvvigionamenti, supporta nell'individuazione e ottimizzazione delle procedure di scelta del contraente.</p>	2020-2022

### Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

### Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

## MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 20 - FONDI ED ACCANTONAMENTI	
Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
03	Altri fondi

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
20	Fondi ed accantonamenti	1	Fondo di riserva	0	40.373,94	39.152,14	39.140,19	40.390,19
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	273.105,71	310.295,25	301.689,25	301.689,25
		3	Altri fondi	0	19.988,31	46.988,31	44.988,31	52.988,31
<b>TOTALE</b>				<b>0</b>	<b>333.467,96</b>	<b>396.435,70</b>	<b>385.817,75</b>	<b>395.067,75</b>

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” .

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

**MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

<b>MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO</b>	
Programma	Descrizione
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2018, l'assestato 2019 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.232,18	6.428,11	6.232,18	6.232,18	6.232,18
<b>TOTALE</b>				<b>6.232,18</b>	<b>6.428,11</b>	<b>6.323,18</b>	<b>6.232,18</b>	<b>6.232,18</b>

**MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTOTERZI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2018	Assestato 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	473.233,06	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>473.233,06</b>	<b>859.764,57</b>	<b>859.764,57</b>	<b>859.764,57</b>	<b>859.764,57</b>

**SEZIONE OPERATIVA – Parte seconda****PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE****Risorse Umane Disponibili**

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta lo strumento migliore per rappresentare le risorse umane disponibili:

<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>					
Giur	Econ	Figura Profession.	profilo Professionale	dotaz	in servizio
<b>AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE</b>					
<b>Ufficio Ragioneria</b>					
D1	D3	Istruttore Direttivo		1	1
C1	C5	istruttore	Amministrativo	1	1
C	C4	istruttore	Amministrativo	1	1
B	B3	Collaborat.prof	Amministrativo	1	1
<b>Ufficio Segreteria</b>					
C	C6	istruttore	Amministrativo	1	1
C	C4	Istruttore	Amministrativo	1	1
B1	B4	esecutore	Amministrativo	1	1
				<b>TOTALE AREA</b>	<b>7</b>
<b>AREA SOCIO DEMOGRAFICA</b>					
<b>Ufficio Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Servizi cimiteriali e sociali - Asilo Nido</b>					
D1	D6	Istruttore Direttivo	Amministrativo	1	1
B3	B3	collaborat.prof.	Messo Autista/Addetto servizi Demografici	1	1
B1	B2	collaborat.prof.	Amministr. - Part Time 83,33%	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C		Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	VACANTE
				<b>TOTALE AREA</b>	<b>8</b>
<b>AREA VIGILANZA</b>					
<b>Ufficio Polizia Urbana</b>					
D1	D4	Istruttore Direttivo	Comandante	1	1
C	C5	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1
C	C3	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1
C	C1	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1
				<b>TOTALE AREA</b>	<b>4</b>
<b>AREA TECNICA URBANISTICA - AMBIENTE E TERRITORIO</b>					
D1	D4	Istruttore Direttivo		1	1
C	C3	Istruttore	Geometra	1	1

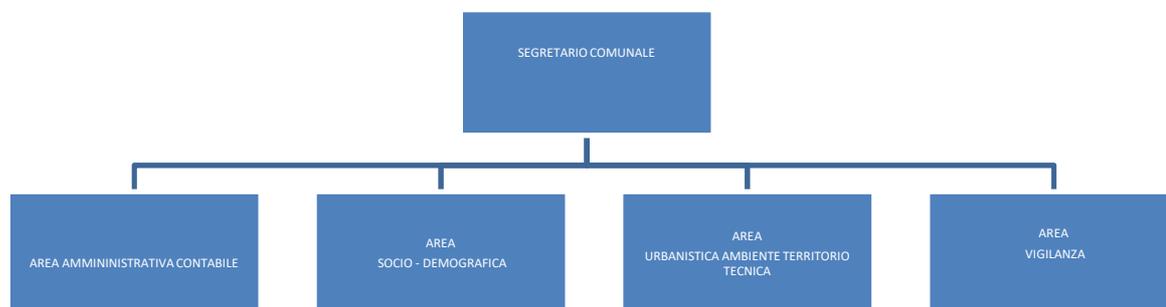
C	<b>C4</b>	Istruttore	Geometra	1	1
B3	<b>B4</b>	Collaborat. Professionale	Operaio- autista scuolabus	1	1
B1	<b>B3</b>	Esecutore	Amministr. - Part Time 52,77%	1	1
			TOTALE AREA	<b>5</b>	<b>5</b>
		<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>24</b>	<b>23</b>
		<b>in servizio</b>			

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi come il nostro di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

La tecno-struttura dell'Ente è suddivisa in 4 aree, come da organigramma sotto riportato, ai quali sono assegnate altrettante Posizioni Organizzative, non avendo il Comune di Romentino figure dirigenziali tranne il Segretario Comunale.

## ORGANIGRAMMA COMUNE DI ROMENTINO

(Pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 - art. 13 c.1, lett. b, c)



Alla struttura organizzativa del Comune di Romentino, è preposto il Segretario Comunale che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa e ne coordina le attività.

L'organigramma è attualmente suddiviso in quattro Aree così articolate:

**Area Amministrativa - Contabile**, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- affari generali e di segreteria: gestione delibere e provvedimenti vari, archivio e protocollo, contratti, organi istituzionali, gestione personale, assicurazioni e risarcimenti;
- sportello al cittadino: diritto di accesso, informazione, guida ai servizi, reclami;
- servizio pubblicazione e notificazione atti.
- servizio finanziario: programmazione finanziaria e bilanci, gestione del bilancio, risultato di amministrazione e residui, rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, inventari e patrimonio, revisione economico-finanziaria, tesoreria;
- servizio economato;
- servizio di controllo di gestione: strumenti applicativi del controllo di gestione, rapporti tra piano esecutivo di gestione (o strumento equivalente) e controllo interno di gestione, reporting e valutazione dei risultati;
- servizio tributario: entrate tributarie proprie, tasse e contributi, entrate extratributarie, addizionali e compartecipazione erariale o regionali, finanza derivata, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso, IVA ed adempimenti fiscali;”;

**Area Socio - Demografica**, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare, statistici, censimento, autocertificazione, giudici popolari, adempimenti privacy;
- servizi cimiteriali: gestione amministrativa di tutte le attività ed operazioni cimiteriali e necroscopiche, funzionamento;
- socio/assistenziali: volontariato e volontariato civile, stages, lavori socialmente utili., contributi sociali, trasporti di carattere sociale, formazione professionale, sportello lavoro, I.S.E., alloggi di edilizia residenziale pubblica: assegnazione e cessione;
- culturali e gestione attività presso il Centro Culturale, sportivi, tempo libero, politiche giovanili, turistici e di valorizzazione del territorio, rapporti e contributi alle associazioni, manifestazioni e gemellaggi;
- asilo nido e assistenza all'infanzia, gestione ludoteca;

**Area Urbanistica, ambiente, territorio, tecnica**, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

a) servizio urbanistica:

- P.R.G. e strumenti attuativi;
- edilizia privata (sportello unico per l'edilizia): permessi di costruire, autorizzazioni, SCIA/CILA, repressione abusi, rapporti col catasto, sopralluoghi;
- tutela ambientale: servizi idrici, fognatura e depurazione, rifiuti, sanità ed igiene;
- sportello unico per le imprese;
- classificazione strade, numerazione civica;

b) servizio lavori pubblici e tecnico-manutentivo:

- lavori pubblici ed espropriazioni;
- manutenzione: edifici, strade, verde, arredo, illuminazione pubblica, impianti sportivi, cimitero;
- gestione patrimonio ed infrastrutture;
- forniture tecniche (beni e servizi);
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, nettezza urbana;
- reti telefoniche, informatica, reti telematiche, internet/intranet;
- sicurezza sul lavoro

**Area Vigilanza**, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- servizio di polizia locale, commerciale ed amministrativa;
- servizi commerciali, fiere e mercati;
- animali da affezione e randagismo;
- viabilità, segnaletica, circolazione stradale e trasporti;
- protezione civile;
- pubblica sicurezza.

Sono in servizio n. 24 dipendenti a tempo indeterminato, pari a 1 dipendente ogni 234 abitanti, una media molto bassa rispetto a quella nazionale che è di circa 1 dipendente ogni 80 abitanti.

Il Comune di Romentino ha l'obbligo, come tutti gli enti, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Le spese di personale lorde ammontano ad € 1.060.373,60 come si evince dal seguente prospetto; nella prima parte è indicato il totale delle spese, nella seconda parte sono indicate le componenti che si escludono ai fini del calcolo della spesa di personale.

**COMUNE DI ROMENTINO**  
**SPESA DEL PERSONALE**

<b>ANNO 2020</b>	
<b>Previsione 2020</b>	
SPESA PERSONALE	€ 982.153,60
IRAP	€ 63.000,00
SICUREZZA E SALUTE LAVORATORI	€ 4.200,00
1% SPESA PER FORMAZIONE E AGG.TO PERSONALE	€ 4.870,00
MENSA	5.000,00
VESTIARIO PERSONALE VIABILITA'	€ 300,00
VESTIARIO MESSO	€ 650,00
ALTRE SPESE	€ 200,00
<b>TOTALE SPESA PERSONALE</b>	<b>€ 1.060.373,60</b>
<b>A DEDURRE</b>	
INCREMENTO CONTRATTUALE 08 € 75.126,58	€ 105.301,53
INCREMENTO CONTRATTUALE 09 € 26.465,32	€ 3.000,00
INCREMENTO CONTRATTUALE Legge Bilancio 2018	€ 35.438,54
DIRITTI DI ROGITO	€ 5.000,00
2% SPESE PROGETTAZIONE UFFICIO TECNICO	€
CATEGORIE PROTETTE ex Legge n.68/1999	€
CENSIMENTO ISTAT, ELEZIONI quota carico terzi	€
<b>TOTALE SPESE ESCLUSE</b>	<b>€ 145.240,07</b>
<b>TOTALE SPESA PERSONALE NETTA</b>	<b>€ 915.133,53</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 3.706.476,59</b>
<b>PERCENTUALE SULLE SPESE CORRENTI</b>	<b>24,70</b>

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della Legge di Stabilità per l'anno 2011 (L. 12.11.2011 n. 183), ha previsto l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di effettuare, mediante provvedimento espresso, una ricognizione annuale al fine di verificare eventuali situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale.

L'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura del Comune di Romentino risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano riscontrarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole categorie, posto che la dotazione presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni.

**Dalla ricognizione effettuata in ciascuna Area dell'Ente, si dà atto che in questo Ente non vi sono situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, come dato atto con l'ultima deliberazione approvata di GC n. 121 del 11.12.2019, che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.**

L'art. 91 comma 1 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/00) stabilisce che "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo

delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”; il comma 2 stabilisce che: “Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale,” così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art.39 della legge 449/97.

L'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449, dispone, al comma 1, che “al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale” e al comma 19 che gli EE.LL adeguano “i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale”.

La pianificazione e la programmazione delle risorse umane sono funzionali alle politiche ed agli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire ed, in relazione a questi, definisce il fabbisogno di personale dell'ente per il triennio di riferimento che, nel presente DUP è rappresentato dagli anni dal 2020 al 2022.

Valutate le esigenze dei Responsabili di Area, le disponibilità finanziarie e la normativa attualmente in vigore che prescrive soprattutto l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale, nel principio di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, **la programmazione del fabbisogno triennale del personale dipendente, ultima approvata si riferisce al triennio 2020-2021-2022 ed è stata approvata con deliberazione di GC n. 07 del 25.01.2020, che costituiscono quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositate presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegate, alle quali si rimanda.**

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

**Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare ultimo approvato si riferisce al triennio 2019-2020-2021 ed è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 29.01.2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda, che sarà mantenuto senza modifiche in sede di approvazione del Bilancio per il triennio 2020-2022, fatte salve eventuali successive variazioni.**

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E  
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

L'art.21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (*Nuovo Codice dei contratti*) prevede al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.*

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 25.11.2019, è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020-2021-2022 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2021, documenti che, depositati presso l'Ufficio Segreteria, **costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ai quali si rimanda.**

Successivamente, il Consiglio Comunale provvederà ad approvare definitivamente congiuntamente al Bilancio 2020-2021-2022, il programma triennale dei lavori pubblici per il per il triennio 2020-2021-2022 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2021, che **costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ai quali si rimanda.**